

LIII ANNUARIO  
DELL' IMP. REG.  
**GINNASIO SUPERIORE**  
DI  
**CAPODISTRIA**

(is tituito nel 1852).

---

ANNO SCOLASTICO 1914-15.

---



TRIESTE  
STAB. TIP. L. HERRMANSTORFER  
1915.

900  
5 (1915)



LIII ANNUARIO  
DELL' IMP. REG.  
**GINNASIO SUPERIORE**  
DI  
**CAPODISTRIA**  
(istituito nel 1852).

---

ANNO SCOLASTICO 1914-15.

---



TRIESTE  
STAB. TIP. L. HERRMANSTORFER  
1915.



LIII ANNUARIO

GINNASIO SUPERIORE

CAPODISTRIA

(Fondato nel 1823)

ANNO SCOLASTICO 1914-15



LESCIPOLI  
DIRETTORE  
DOTT. GIULIO BIANCHI  
DOTT. GIULIO BIANCHI



## Corpo docente

N°	NOME	INSEGNÒ	Ore sett.	Capo-classe della	Osservazioni
1	<b>Dr. Giuseppe Vidossich,</b> i. r. direttore.	Propedeutica filosofica nella VII e VIII. Inoltre dall'11-I-1915 ginnastica nella IV e V, dal 15-II-1915 tedesco nella VII e VIII e dal 23-III tedesco nella VI.	16		
2	<b>Dr. Giuseppe Adamich,</b> i. r. supplente.	Fino al 10-I-15 matematica nella III, IV, VI e VII, fisica nella VII, tedesco nella II.	(19)	VI	Custode del gabinetto di fisica. Al 10-I-15 richiamato a prestar servizio militare.
3	<b>Giusto Baroni,</b> i. r. professore del Ginnasio-Reale dello Stato di Pola.	Dall'8-X al 18-XI-1914 francese nella III-VIII. Dall'11-V-1915 in poi italiano nella I, II, III e VII, tedesco nella II, calligrafia nella I.	(13) 19	VII	
4	<b>Arturo Bondi,</b> i. r. professore.	Storia nella IV, storia e geografia nella V-VIII. Dall'11-I-1915 inoltre geografia nella II.	(18)	(VII)	Custode della collezione geografica. Dal 19-IV-1915 in permesso per malattia.
5	<b>Pietro de Castro,</b> i. r. professore del Ginnasio-Reale dello Stato di Pola.	Storia nella II, greco nella VI e VII, latino nell' VIII. Inoltre dal 15-II-1915 tedesco nella V, dal 23-III-1915 tedesco nella I, dal 10-V-15 tedesco e storia nella IV.	24	VIII	Diresse gli esercizi di voga.
6	<b>Dr. Edoardo Ciubelich,</b> i. r. professore del Ginnasio dello Stato di Ragusa,	Latino nella II, italiano nella V, croato nella V-VII. Inoltre dal 15-II-1915 tedesco nella III, dal 10-V-1915 geografia nella I e II.	23	II	Diresse gli esercizi di voga. Bibliotecario in sostituzione del prof. Osti.
7	<b>Arturo Gregoretti,</b> i. r. professore del Ginnasio-Reale dello Stato di Pola.	Dall'8-X al 18-XI-1914 chimica nella VI e VII, geometria descrittiva nella V e VII.	(8)		
8	<b>Dr. Ottone Klenovar,</b> i. r. supplente.	Tedesco nella IV, geografia nella III e IV, storia nella III. Col 10-V-1915 cedette il tedesco nella IV e assunse la storia e geografia nella VI-VIII.	15	III	Custode della collezione geografica.
9	<b>Dr. Vittorio Largaiolli,</b> i. r. professore dell' VIII ci. di rango.	Storia naturale nella I e II, V e VI, fisica nella III, chimica nella IV, ginnastica nella I-V. Coll' 11-I-1915 cedette la ginnastica nella IV e V e assunse la matematica nella III e nella I.	27		Custode della collezione di storia naturale.
10	<b>Dr. Giovanni Marsich,</b> i. r. docente effettivo.	Religione I-VIII.	16		Tenne l'esortazioni per il Ginnasio inferiore e superiore.
11	<b>Giulio Montagni,</b> i. r. professore.	Durante tutto il primo semestre tedesco nella I, III, V-VIII.	(18)	(VIII)	Al 15-II-1915 richiamato a prestar servizio militare.

N°	N O M E	I N S E G N Ò	Ore sett.	Capo classe della	Osservazioni
12	<b>Don Giovanni Musner,</b> i. r. professore dell' VIII cl. di rango.	Italiano nella IV, VI e VIII, latino nella IV. Dal 23-III-15 inoltre latino nella III.	19	IV	Bibliotecario della biblioteca dei giovani.
13	<b>Celso Osti,</b> i. r. professore nell' VIII cl. di rango.	Italiano nella II, III e VII, latino nella VI. Inoltre dal 15-II-1915 greco nella III.	(21)	(VI)	Bibliotecario. Dall' 11-V-15 degente allo spedale.
14	<b>Luigi Piffer,</b> i. r. professore.	Latino nella V e VII, greco nell' VIII. Inoltre dal 10-I-1915 tedesco nella II; col 10-V cedette il tedesco nella II e assunse il greco nella III, la storia nella V.	22	V	Custode della collezione archeologica
15	<b>Pietro Savoj,</b> i. r. professore.	Greco nella III e V, latino nella III. Dal 15-II-1915 cedette il greco nella III e assunse il tedesco nella I e VI.	(17)	(III)	Al 23-III-1915 richiamato a prestar servizio militare.
16	<b>Antonio Schor,</b> i. r. supplente.	Matematica nella I, II, V e VIII, fisica nell' VIII, geografia nella I e II, calligrafia nella I. Coll' 11-I-1915 cedette la matematica nella I, la geografia nella I e II e la calligrafia, e assunse la matematica nella IV, VI e VII, la fisica nella VII.	25	VI	Custode del gabinetto di fisica.
17	<b>Dr. Leone Volpis,</b> i. r. professore del Ginnasio-Reale dello Stato di Pola.	Dal 13-V-1915 latino nella I e VI, greco nella IV e V.	21	I	
18	<b>Iginio Zucali,</b> i. r. professore.	Italiano e latino nella I, greco nella V. Dall' 11-I-15 inoltre geografia e calligrafia nella I e dal 23-III-15 greco nella V.	(24)	(I)	Al 10-V-1915 richiamato a prestar servizio militare.
19	<b>Ranieri Cossar,</b> i. r. maestro di pratica nell' Istituto Magistrale.	Disegno nella I-IV.	10		Custode della collezione di modelli di disegno.
20	<b>Saverio de Tevini,</b> i. r. maestro di canto nell' Istituto Magistrale.	Canto nel corso libero.	2		Custode dell' archivio di musica.

Medico scolastico :

**Dott. Vittorio Gramaticopolo, i. r. medico distrettuale superiore.**

Bidelli :

**Francesco Zetto, i. r. bidello;**

**Carlo Zucca, bidello ausiliario**

(richiamato a prestar servizio militare al 27-VI-1915).

## Mutamenti nel corpo docente.

### *Ne uscirono:*

- a) l' i. r. prof. *Orlando Inwinkl*, collocato in quiescenza temporanea col dispaccio del Cons. scol. prov. del 26-IX-14 N. I. S. 974/3-14;
- b) l' i. r. supplente abilitato *Annibale Pesante*, destinato a prestar servizio nell' i. r. Istituto Magistrale;
- c) l' i. r. maestro di pratica *Marcello Bombig*, docente di canto, richiamato sotto le armi ancora durante le vacanze 1913/14.

### *Vi entrarono:*

- a) l' i. r. professore *Pietro de Castro* del Ginnasio-Reale dello Stato di Pola, comandato a prestar servizio col decreto del Cons. scol. prov. d.d. 30-IX-1914 N. I. S. 1608/29;
- b) l' i. r. maestro di canto dell' Istituto Magistrale *Saverio de Tevini*, assunto col decreto dell' i. r. Cons. scol. prov. del 28-II-1915 N. I. S. 1436/6-14.

Temporaneamente fecero parte del corpo docente i signori:

- a) *Giusto Baroni*, i. r. professore del Ginnasio-Reale dello Stato di Pola;
- b) *Arturo Gregoretti*, i. r. professore del Ginnasio-Reale dello Stato di Pola;
- c) *Leone Volpis*, i. r. professore nello stesso istituto; comandati a prestar servizio coi dispacci del Cons. scol. prov. del 17-V-15 N. I. S. 2051/17 e del 21-V-1915 N. I. S. 898-15.

### *Furono riconfermati i supplenti abilitati:*

- a) dottor *Giuseppe Adamich*,
- b) dottor *Ottone Klenovar*,
- c) *Antonio Schor*; tutti col dispaccio dell' i. r. Consiglio scolastico provinciale dell' Istria del 23-X-15 N. I. S. 1765-14.

\* \* \*

E riconfermato fu pure il docente di disegno *Ranieri Cossar*, col dispaccio dell' i. r. Consiglio scolastico provinciale dell' Istria del 29-XI-1914 N. I. S. 1436/2.



*Ottennero la nomina definitiva e il titolo di professore :*

l' i. r. docente effettivo *Giulio Montagni*, con dispaccio dell' i. r. Cons. scol. prov. dell' Istria del 23-II-1915 N. I. S. 212/1-15;

l' i. r. docente effettivo dottor *Edoardo Ciubelich*, col dispaccio dell' i. r. Luogotenenza del 21-VI-1915 N. 1898/VII.

*Furono concessi permessi :*

al prof. *Arturo Bondi* per malattia, col dispaccio dell' i. r. Cons. scol. prov. dell' Istria del 21-5-1915 N. I. S. 879/15.

*Rimasero inoltre assenti durante l' anno scolastico e furono suppliti dai colleghi :*

- a) dal 23-IX al 30-IX-1914 il prof. Piffer (malattia della moglie);
- b) dal 29-IX al 30-IX il prof. Ciubelich, malato;
- c) il 30-IX il prof. Adamich, malato;
- d) il 12-XI il prof. Savoj, malato;
- e) dall' 11-XI al 12-XI il prof. Baroni, malato;
- f) il 6-II-1915 i professori Savoj e Montagni;
- g) dal 10-II al 13-II il prof. Bondi, malato;
- h) dal 6-III al 20-III il prof. Osti, malato;
- i) dal 17-IV al 22-IV il prof. Schor (viaggio di nozze);
- l) il 21-IV il prof. Zucali, per affari;
- m) dal 10-V sino alla fine dell'anno scolastico il prof. Osti, malato;
- n) il 21-V il prof. Piffer, malato;
- o) il 31-V il prof. Largaiolli, malato.


*Fu concessa una riduzione dell' obbligo d' insegnamento :*

al prof. *Luigi Piffer*, per indisposizione, dal 1-X al 15-XI, col dispaccio del Cons. scol. prov. dell' 8-X-1914 N. I. S. 1816-14.

## CRONACA DELL'ISTITUTO


CRONACA DELL'ISTITUTO





La fine dell'anno scolastico 1913/14 venne funestata dall'execrando misfatto di Seraievo, di cui rimasero vittime compiante l'arciduca ereditario **Francesco Ferdinando d'Este** e S. A. la duchessa **di Hohenberg**. L'arciduca Francesco Ferdinando era dotato di mente così vasta da abbracciare insieme colle scienze politiche e militari la più profonda coltura artistica e letteraria. Protettore della Commissione centrale per la conservazione dei monumenti e della Società etnografica austriaca, aveva dato validissimo impulso allo studio e alla custodia di quanti cimeli si conservano sul suolo della monarchia dell'arte culta e popolare, e promosse potentemente le indagini di archeologia classica. Perciò la scuola piange in Lui non solo il principe chiamato a dividere sapientemente coll'Augustissimo Sovrano le cure dell'impero e a succederGli, quando fosse piaciuto all'Altissimo, nel governo dello Stato, ma anche il patrono esperto e sollecito degli studi d'umanità.

A dare espressione a questo compianto, l'i. r. Ginnasio espose tosto la bandiera abbrunata e la Direzione pregò il signor capitano distrettuale d'umiliare ai piedi del trono i sensi della profonda e devota partecipazione al lutto dell'Augusto Monarca. Il giorno 3 luglio professori e scolari si radunarono commossi a S. Biagio ad ascoltare l'ufficio divino in suffragio delle anime degli uccisi. Monsignor Palin, direttore del Convitto diocesano, vi prestò la sua cortese cooperazione, dirigendo il coro; e il catechista don Giovanni Marsich impartì l'assoluzione.



L'uccisione di Seraievo doveva essere come il germe e il segnale d'altri gravi avvenimenti. Nel settembre la scuola, che s'era chiusa nel lutto, si riaperse tra il fragore della guerra mondiale, scoppiata durante le vacanze. Verso la fine d'agosto la Direzione ritenne opportuno di organizzare per gli scolari un corso d'assistenza dei feriti, per assicurare in caso di bisogno la valida cooperazione della scuola. Il corso, al quale parteciparono anche numerose signorine maestre e scolari dell'i. r. Istituto Magistrale, fu tenuto durante il mese di settembre dall'egregio signor dottor Emilio Comisso, direttore dell'Ospizio Marino di Valle d'Oltra, al quale sieno qui rinnovati i ringraziamenti dovuti alla sua grande perizia e squisita cortesia. Altri ringraziamenti si debbono alla Società cittadina di navigazione a vapore, che concesse il libero passaggio sui propri piroscafi a tutti i partecipanti al corso. Al signor podestà di Capodistria fu offerto l'aiuto di squadre di scolari per lavori agricoli; ma preoccupazioni e pregiudizi dei possidenti tolsero ai ragazzi la soddisfazione di vedere accolta la loro offerta, e soltanto una piccola squadra cooperò nel luglio 1915 alla pressatura del fieno. Durante l'anno scolastico si raccolsero tra gli scolari elargizioni a favore della Croce Rossa, che furono rimesse al Comitato locale della stessa, e offerte per i soldati in campo; e se la povertà della più parte degli scolari non consentì di mettere insieme grossi importi, merita tuttavia riconoscimento la loro buona volontà.

I docenti, a loro volta, offrirono un importo per le famiglie dei richiamati, elargarono la somma di cor. 50 alla Croce Rossa (per onorare la memoria della moglie del collega Piffer), parteciparono alla raccolta di doni per i soldati in campo, e si tassarono poi col l'uno per cento sugli emolumenti a favore dell'Ufficio centrale di soccorso per la guerra a Vienna; il che fruttò fino al 1° settembre 1915 corone 325.52 e valse loro uno speciale encomio di S. Serenità il signor luogotenente principe Hohenlohe. Il Ginnasio quale istituto contribuì all'opera della Croce Rossa offrendo panche e tavoli vecchi, e alla raccolta di metalli con vari oggetti fuori uso. Un importo adeguato dei denari liquidi del fondo di beneficenza fu investito in obbligazioni del prestito di guerra.

Il giorno 2 settembre si tenne nella sala maggiore del Ginnasio un saggio di musica e di recitazione a vantaggio del fondo di

soccorso per vedove e orfani di soldati caduti. Alla festa allestita dal maestro Saverio Tevini cogli scolari del Ginnasio e dell' i. r. Istituto Magistrale, intervennero le autorità e un pubblico numerosissimo. Il ricavato della vendita dei biglietti, cui si aggiunsero generose offerte dei signori i. e. r. maggiore Welser, primo-tenente dottor Vogel, cav. Klodic, conte Attems, dottor Krause, Hacker, Germano Pader e d' altri, superò le 200 corone, e se ne darà relazione particolareggiata nel prossimo Annuario.

Anche più merita d' essere ricordata la partecipazione alla guerra di docenti e scolari chiamati a prestar servizio d' armi. Ancora nel luglio 1914 fu richiamato il maestro di canto Marcello Bombig; lo seguirono nel corso dell' anno scolastico il dottor Giuseppe Adamich, il prof. Giulio Montagni, il prof. Pietro Savoj, il prof. Iginio Zucali (poi esonerato), e durante le vacanze il dottor Klenovar e il supplente Antonio Schor, mentre furono esonerati dal servizio militare il prof. Pietro de Castro, il prof. Celso Osti, e il maestro di disegno Ranieri Cossar. Degli scolari si presentarono volontari o furono chiamati a combattere colle armi: Benussi Guido, Covrich Sigifredo, Degrassi Umberto, De Senibus Giuseppe, Nadovich Nicolò, Nitsche Arrigo, Pacovich Emanuele, Poldrugo Antonio, Ponton Ortensio, Venier Francesco e Valdemarin Luigi della classe VIII; Bratti Attilio, Deste Mario, Kossier Antonio, Santin Mario e Veit Enrico della VII; Demartini Umberto, Depanther Mario, Petarin Donato, Radin Giuseppe, Vascotto Giuseppe, Visintini Antonio (poi riformato) e Xillovich Domenico della VI; Marini Norberto e Martincich Mario della V. Il 27 giugno infine partì per la guerra il bidello ausiliario Carlo Zucca. Possano essi tutti, tosto terminata la guerra, tornare sani e salvi alla scuola e in seno alle loro famiglie e aver per compenso delle fatiche volenterosamente sofferte la coscienza del dovere compiuto. Altri due scolari, Santin Antonio e Novak Mario dell' VIII, furono dispensati dal servizio militare perchè candidati al sacerdozio, ma s' incrissero nella Croce Rossa come infermieri volontari.

Questi continui richiami non poterono non creare qualche difficoltà al corso regolare dell' insegnamento. Si aggiunse più tardi, dopochè la guerra si cominciò a combattere più vicina a noi, la necessità di dimettere dalla scuola quegli scolari che, essendo domiciliati fuori di Capodistria, correvano il rischio d' essere tagliati fuori dalle loro famiglie, quando fossero state interrotte le comunicazioni. Tuttavia, per l' opera concorde del corpo docente, tutte le difficoltà poterono venir superate, e la scuola, a cui non venne mai



meno l'appoggio delle loro E.E. i signori luogotenenti principe Hohenlohe e barone Fries-Skene e dell'illustrissimo signor ispettore scolastico provinciale consigliere aulico Nicolò Ravalico, potè continuare regolarmente. Anzi, durante i primi mesi dell'anno scolastico, dall'8 ottobre al 18 novembre, mentre era chiuso il Ginnasio-Reale dello Stato di Pola, si potè offrire ospitalità a numerosi scolari di quell'istituto rifugiatisi temporaneamente a Capodistria e ordinare per essi dei corsi speciali nelle materie previste dal programma dei ginnasi-reali. Ugualmente nel giugno, dopochè per l'allargarsi della guerra dovettero chiudersi varie scuole, l'i. r. Ginnasio di Capodistria accolse parte come scolari ordinari parte come ospiti non pochi alunni delle scuole chiuse. E durante le vacanze si tengono corsi speciali estivi di ripetizione e ricreazione.

Le condizioni eccezionali in cui venne a trovarsi la scuola nell'anno decorso non permisero d'ordinare escursioni e conferenze come per il passato. Anche gli esercizi di voga — lo sport principale dell'istituto — subirono necessarie restrizioni e dovettero infine cessare. Le condizioni sanitarie furono complessivamente tollerabili, e le assenze di docenti e scolari non superarono la solita media. Ma se non fu eccessivo il numero delle malattie, ne fu invece alcune volte dolorosissima la gravità, e vi soggiacquero tre giovani scolari del Ginnasio, **Domenico Venuti** (m. 16-XI-1914) e **Cesare Radin** (m. 29-XI-1914) della prima classe, e **Nicolò Chersich** (m. 23-IV-1914) della quinta. I due primi, ammessi appena nella scuola media, promettevano col loro contegno e la loro diligenza di farvisi onore; il Chersich aveva già conquistato, in cinque anni di studio indefesso, la stima e l'affetto dei maestri e poteva venire additato come scolaro modello. L'istituto custodirà la memoria di questi cari; e sia questo un qualche conforto agli affittissimi genitori.

Il 19 giugno 1915 mancò ai vivi a Trieste l'emerito professore ginnasiale **Alberto Casagrande**, che era stato per alcuni anni professore del nostro Ginnasio, distinguendosi, oltre che per le doti dell'animo, per la profonda dottrina e la grande perizia didattica. Dell'una e dell'altra diede provà in numerosi ed apprezzati libri di testo, ai quali — come all'affetto dei colleghi e alunni — lega la propria memoria. Ai funerali intervennero in rappresentanza del Ginnasio i professori Musner e Baroni.



## DATE SCOLASTICHE.

**18 agosto**: all'ufficio divino per il genetliaco di S. M. il graziosissimo Sovrano intervengono il direttore e il prof. Osti.

**29 agosto**: all'ufficio in suffragio dell'anima del defunto pontefice Pio X intervengono il direttore e i professori Largaiolli e Osti.

**6 settembre**: alla messa solenne per l'elezione del nuovo pontefice Benedetto XXV intervengono il direttore e il prof. Largaiolli.

**16 settembre**: s'inizia l'iscrizione per l'anno scolastico 1914/15. Nei giorni 17 e 18 si tengono gli esami suppletivi, di riparazione e d'ammissione; il 19 si celebra l'ufficio divino col *Veni Creator Spiritus* cantato dai convittori; il 21 comincia l'istruzione.

**23 settembre**: il medico scolastico dottor Gramaticopolo esamina gli occhi degli scolari.

**4 ottobre**: all'ufficio divino per l'onomastico di S. M. l'imperatore intervengono il direttore e i professori Osti e Largaiolli. Il giorno dopo (5 ott.) si celebra altro ufficio solenne per la scolaresca a S. Biagio. Il *Tedeum* viene cantato dai convittori egregiamente accompagnati all'organo dallo scolaro Riccobon della classe VII.

**9-10 novembre**: gli scolari accedono alla confessione e comunione.

**19 novembre**: ufficio divino in suffragio dell'anima della compianta imperatrice Elisabetta.

**2 dicembre**: si celebra in forma solenne il LXVI anniversario dell'avvento al trono di S. M. l'augustissimo Sovrano. A preparare adeguatamente gli animi degli scolari a comprendere l'importanza della ricorrenza, i signori docenti di storia esposero durante le loro lezioni l'opera del Sovrano in pro' dello sviluppo politico e civile della monarchia. Il giorno 2 dicembre, prima della messa, la scolaresca guidata dai professori si radunò nell'aula magna dell'Istituto addobbata col ritratto dell'imperatore circondato da festoni nei colori dell'impero e da rami di alloro. Il discorso commemorativo fu tenuto dal professor Bondi, che ebbe agio di celebrare il Sovrano quale solerte principe della pace a cui la dignità impose di sguainare la spada per la difesa dello Stato negli anni in cui la canizie più

ha bisogno di riposo. La perorazione si addentellò nell'eloquente commento del proclama lanciato dal Sovrano a' suoi popoli quando dovette scendere in campo contro la Serbia e gli alleati di questa.

**31 gennaio 1915**: il direttore e i professori Osti e Largaiolli assistono nel duomo all'ufficio divino di consacrazione dello stato al S. Cuore di Gesù.

**14 febbraio**: comincia il secondo semestre.

**7 marzo**: i direttori delle scuole medie vengono presentati a S. E. il nuovo signor luogotenente barone Fries-Skene, che promette ogni appoggio ai giusti postulati della scuola.

**28-30 marzo**: per disposizione del Ministero si riprendono gli esercizi pasquali. Le prediche furono tenute dal reverendo padre gesuita Mazzoldi della casa di Trieste, al quale si rinnovano qui i debiti ringraziamenti. Durante le funzioni cantò con ottimo affiatamento il coro ginnasiale addestrato e diretto dal maestro Tevini.

**3 giugno**: alla processione del *Corpus Domini* prendono parte in rappresentanza del Ginnasio il direttore e i professori Castro e Largaiolli.

**14-15 giugno**: gli scolari accedono ai SS. sacramenti della confessione e comunione.

**26 giugno**: chiusura dell'anno scolastico. I docenti e la scolarezza si raccolgono nel duomo per assistere alla Messa solenne e al *Tedeum* per la gloriosa ripresa di Leopoli.

**28 giugno**: si tengono gli esami di maturità presieduti dal chiarissimo signor direttore dell'Istituto Magistrale Pio Babuder.

**15 luglio**: principia la scuola estiva.

**4 settembre**: chiusura della scuola estiva.



## Relazione del medico scolastico per l'anno 1914-15.

Il servizio medico-scolastico, introdotto l'anno scorso presso l'i. r. Ginnasio di Capodistria e concesso per il 1914-15 col disp. min. dell' 11-XII-1914 N. 37014 (I. S. 2056/13-11 dd. 23-I-1915), si svolse anche in questa annata regolarmente e secondo le prescrizioni per quanto riguarda l'attività dello scrivente. La sua relazione però riuscirà monca e deficiente causa gli avvenimenti guerreschi di questo anno che — ripercotendosi anche nei nostri paesi colle frequenti revisioni di leva e coi susseguenti richiami degli abili alle armi, colla chiusura anticipata di alcune scuole medie della provincia, colla evacuazione di varie località della stessa e quindi con dimissioni e ammissioni irregolari di alunni ecc. — resero la frequentazione del nostro Ginnasio quanto mai varia e fluttuante.

Per alcun tempo si rifugiò qui un numero considerevole di scolari dei Ginnasi di Pola e Pisino, che più tardi ritornarono alle loro scuole madri; in seguito a mano a mano che avvenivano le revisioni di leva, sparì da Capodistria un numero non trascurabile di altri scolari trovati abili alle armi. Il numero degli scolari, che al principio della scuola era di 219, alla fine di giugno era ridotto in tal guisa a soli 150.

Le visite del medico scolastico risultarono perciò, con riflesso ai singoli scolari, in gran parte incomplete, dappoichè ai controlli non potè presentarsi che una parte esigua degli scolari visitati a principio dell'anno scolastico. Un esatto e ragionato riassunto statistico dei risultati di queste visite, come esposto nella relazione dell'annata antecedente, sarebbe perciò impossibile.

Fin dai primi giorni dell'anno scolastico lo scrivente eseguì una prima ispezione sommaria di tutti gli scolari, allo scopo precipuo di scoprire eventuali casi di affezioni trasmissibili, come oftalmia granulosa, scabbia e simili. Vennero riscontrati soltanto pochi casi di

oftalmia, però di carattere secco, che vennero tosto isolati nelle rispettive classi; in pari tempo si presero i necessari provvedimenti per la cura del male e per impedirne in ogni modo la diffusione.

Regolati e completati coi nuovi scolari i fasci delle cartelle biografiche per le singole classi, ci si accinse alla visita dettagliata anzitutto dei nuovi sorvenuti, quindi, secondo programma, di tutti gli scolari della prima, seconda, quarta, sesta e ottava classe, mentre in tutte le classi ed in ambidue i semestri fu verificata la crescita dei ragazzi con la misurazione dell'altezza, del torace e del peso.

Gli scolari di costituzione cagionevole, colpiti da speciali affezioni e bisognosi di cure vennero tenuti in osservazione e tratto tratto sottoposti a visite di controllo.

Tutti quelli che negli ultimi sei anni non avevano subito la vaccinazione con pieno successo, vennero rivaccinati dallo scrivente.

Richiamandosi, in fatto del modo e dei criteri osservati negli esami degli scolari, a quanto già dettagliatamente esposto nella relazione precedente, lo scrivente esporrà qui in breve le impressioni raccolte negli esami di quest'anno:

Lo **sviluppo degli scolari**, studiato sui replicati rilievi del loro peso, dell'aumento dell'altezza e del torace, diede delle cifre che, paragonate con quelle ottenute l'anno scorso, dimostrano come tale sviluppo fu per la media degli scolari piuttosto irregolare, mancando il necessario rapporto proporzionale fra i singoli indici.

Si osservò cioè quasi generalmente un progresso normale nell'aumento dell'altezza degli scolari, mentre le cifre indicanti l'ampiezza del torace e più ancora quelle del peso del corpo troppo spesso erano le stesse dell'anno scorso o di poco più alte.

Nel ricercare le cause di questa grave anomalia, la mente ricorre senz'altro agli avvenimenti guerreschi e alle sofferenze morali e fisiche che ne derivarono per la lontananza di molti cari congiunti, per l'emigrazione forzata di tante famiglie dal loro abituale domicilio, per i dissesti economici, il caro-viveri e la susseguente difficoltà di sostentamento, ecc., ecc.

Per gli stessi motivi non furono troppo soddisfacenti questo anno nemmeno i rilievi circa lo **stato generale di nutrizione e di forza** degli scolari. Veramente „cattivo“, secondo i criteri già noti, esso non venne classificato che 6 volte, 2 volte per vizio organico o grave neurosi del cuore, 2 volte per costituzione epilettica, 1 volta per abito tubercoloso, con apicite cronica, ed 1 volta per storpiamento rachitico del torace.

Le **anomalie di costituzione**, nella massima parte in forma di anemia più o meno accentuata, furono anche quest'anno relativamente frequenti; rare invece le costituzioni anemico-linfatiche o scrofolose. Devesi però notare che non pochi degli scolari, per avere ottemperato ai suggerimenti dati, mostrarono quest'anno un miglioramento sensibile nello stato della loro costituzione.

Il caso rarissimo e perciò molto interessante di *status viscerum inversus* venne riscontrato su un bambino della prima classe che del resto gode salute perfetta e non accusò mai il minimo disturbo.

**Ingrossamenti di glandole** vennero riscontrati soltanto in pochissimi scolari. Trattavasi di qualche glandola linfatica tumefatta al collo.

Di anomalie della *glandola tiroidea*, di struma o gozzo, non si presentò nessun caso.

Lo **stato dei denti** si mostrò anche quest'anno, come già rilevato l'anno scorso e come i medici scolastici lamentano da anni per tutte le scuole, molto bisognevole di cure per la gran frequenza della *carie dentaria*. E' questo un campo dell'igiene che generalmente viene ancora troppo trascurato dagli scolari e dai loro genitori. Vi furono bensì molti scolari che, seguendo il consiglio dato, migliorarono di molto lo stato dei loro denti, ma ve ne furono molti di più, nei quali questo stato peggiorò: sono i poveri, i meno abbienti, ai quali mancano i mezzi pecuniari per assoggettarsi alle cure più o meno costose che richiede il caso loro.

Lo stato dei denti fu perciò poche volte trovato „buono“; quando cioè la dentiera, con riflesso all'età dello scolaro, non era mancante di nessun dente, nè cariosa: nel Ginnasio inferiore forse in due casi e nel Ginnasio superiore in 1 solo caso su 10 scolari.

Le **anomalie del naso, della faringe e i difetti di favella** furono pochissimi e di nessuna entità.

I **polmoni**, eccezione fatta di spessi casi di catarro bronchiale, massimamente nei mesi invernali e tra i fumatori precoci, vennero trovati generalmente sani. Un singolo caso di apicite dei polmoni, che si trova in cura medica, venne più spesso controllato.

Fra le **anomalie dell'addome** va notata la relativa frequenza dell'ernia inguinale, rispettivamente di apertura dei canali inguinali, e nelle classi inferiori anche del crittorchismo, di solito unilaterale.

Le **affezioni al cuore** erano costituite, come già detto, da neurosi e da qualche caso di vizio organico, però in istato di perfetta compensazione.



Le **anomalie dello scheletro**, con particolare riflesso alla formazione del cranio, del torace ed alla delineazione della spina dorsale, vennero riscontrate in numero considerevolmente minore dell'anno scorso, e ciò per la diminuzione delle deviazioni laterali della colonna vertebrale (scoliosi) che, per le cure avute, o sparirono quasi completamente o migliorarono di molto.

La **gracilità della muscolatura** era quasi sempre congiunta colla costituzione anemica e collo stato cattivo dei denti, quale seguito di queste imperfezioni, e perciò pure molto frequente.

Le **affezioni nervose**, in forma di frequenti cefalee, di anormale irritabilità nervosa, di inquietudine muscolare e simili, vennero riscontrate anche quest'anno abbastanza frequenti, non però in grado da impensierirsene. Parevano più aggravate la quarta e la ottava classe. Due ragazzi erano affetti di *costituzione epilettica* ed uno di *neurosi cardiaca*.

Lo **sviluppo intellettuale** degli scolari venne classificato nelle cartelle biografiche con le categorie „sveglio“, „medio“ e „tardo“ dai rispettivi capiclasse i quali, per il continuo contatto, sono in grado di farsene un giudizio più esatto.

Come naturale, la classificazione „intelligenza tarda“ si riscontrò anche quest'anno in numero maggiore nelle classi inferiori e soltanto in singoli casi nelle classi superiori.

I **difetti della vista**, preponderatamente in forma di *miopia*, spesso molto progredita, furono anche in quest'anno molto numerosi.

La frequenza della „vista cattiva“, cioè di quella che non arriva al 4/6 della tabella Snellen, cresce in proporzione progressiva colla durata degli studi e si aggira come l'anno scorso fra il 20 ed il 45 % degli scolari.

Con riguardo agli *estremi* della forza visiva, che venne sempre esaminata separatamente per ambidue gli occhi, la cui ineguaglianza fu molto frequente, si ebbero degli scolari, la cui vista era diminuita fino a 0·3/6 (cioè oggetti da distinguersi nettamente alla distanza di almeno 6 metri, non venivano veduti bene che alla distanza di 30 centimetri); mentre d'altra parte questi stessi oggetti (lettere dello Snellen) da altri singoli ragazzi venivano nettamente avvistati ancora alla distanza di circa 12 metri.

In singoli casi la miopia era complicata coll'*astigmatismo*.

L'*oftalmia granulosa* (tracoma) si riscontrò in forma leggera in quattro scolari. D'altre affezioni esterne degli occhi non si notarono

che poche congiuntiviti, qualche blefarite e qualche macola corneale persistente.

I difetti e le affezioni degli orecchi furono rarissimi e di poca entità: qualche otite media in istato di scarsissima secrezione con conseguente perforazione del timpano ed ottusità; sempre però in un orecchio solo.

Fra le **malattie della pelle**, la scabbia venne riscontrata due volte.

La pulizia del corpo era generalmente buona.

\* \* \*

Questo, in succinto, il risultato dei rilievi fatti quest'anno. A seconda della qualità delle affezioni riscontrate vennero naturalmente prese, in quanto possibile, le disposizioni ritenute necessarie, tanto con riflesso alla profilassi nella scuola, come al conseguimento della guarigione o del miglioramento nello stato morboso degli affetti.

Con apposito elenco, esposto nella sala delle conferenze, vennero resi noti ai signori docenti quegli scolari, le cui affezioni richiedevano la cura e la cooperazione dei maestri: così gli affetti di forte miopia o di ottusità dell'udito, ai quali vennero assegnati i banchi più vicini alla cattedra; quelli affetti da scoliosi od altrimenti di portamento viziato del corpo, sui quali venne rivolta la speciale sorveglianza dei docenti e dei famigliari; quelli di costituzione cattiva, per i quali venne ordinata p. e. la dispensa dalla ginnastica; gli affetti da tracoma, isolati in banchi a parte; i contumaciati per qualche malattia infettiva ecc.

Là dove da una cura corrispondente ci si poteva ripromettere un miglioramento del male, o per lo meno era possibile impedirne il progresso, venne regolarmente sollecitata la necessaria cooperazione dei genitori e ciò sempre con un breve cenno sul da farsi. Non pochi scolari così avvisati si presentarono p. e. all'oculista, che li provvide di corrispondenti lenti od in altro modo si accinse a toglierne il difetto riscontrato, e non pochi furono quelli che, presentatisi ad un dentista, ebbero le cure necessarie.

Partoppo in una gran parte dei casi e massimamente quando trattavasi di cura prolungata per estesa carie dentaria, il consiglio suggerito e la promessa di corrispondervi restarono vani. Il motivo era sempre, come già avvertito, la difficoltà di sostenerne le spese.

Il servizio medico-scolastico, per raggiungere pienamente il suo scopo, abbisognerebbe dunque di un'istituzione che provvedesse non solamente a rilevare, ma anche a *curare* almeno quelle affezioni facilmente removibili, la cura delle quali per il singolo individuo è spesso congiunta a non piccolo dispendio, mentrecchè se trascurate, come p. e. appunto nella carie dentaria, non v'ha dubbio che possono esser causa di altri gravissimi disturbi, come indigestioni croniche, denutrizioni, anemie, scrofolosi e persino tubercolosi!

Di migliorare continuamente le **condizioni igieniche della scuola** stessa, fu cura costante del signor Direttore, che vi provvide sempre con energia e zelo esemplari. Assoggettato anche quest'anno, l'edificio scolastico, come prescritto, ad un esame commissionale, con la partecipazione del signor direttore, dell'ingegnere comunale e dello scrivente, venne compilato il seguente **Protocollo** dei rilievi fatti, da inoltrarsi alle autorità competenti:

### PROTOCOLLO.

„La Commissione, composta del medico scolastico dottor „Gramaticopolo, del tecnico comunale ing. Masutti e del direttore „del Ginnasio dottor Vidossich, si compiace anzitutto di notare l'ordine e la pulizia dei locali. Non ostante le difficoltà delle circostanze „presenti, la Direzione potè ottenere dal Municipio di Capodistria „l'esecuzione di alcuni lavori ritenuti necessari dalla Commissione „nell'anno scorso e specificati nel protocollo antecedente. Così furono „migliorate le condizioni di luce e di calefazione della classe quinta „mediante l'opportuno alzamento d'una parete divisoria; furono „imbiancati tutti i locali dove era necessario; fu eseguita la riparazione dei serramenti, messo in opera un nuovo ramo di scale, „dipinti ad olio alcuni cessi, posto riparo allo spandimento del cesso „presso l'abitazione del bidello, rinnovato il coperto e riattati i para- „fulmini.

„Sono necessari — se non proprio urgenti — ancora i seguenti „lavori:

- „1. Miglioramento delle condizioni di luce di alcune aule (protocollo 1914, n. 1).
- „2. Sostituzione del pavimento di legno dolce con pavimento di legno duro (prot. 1914, n. 4).
- „3. Dipintura ad olio dei cessi rimanenti (prot. 1914, n. 6).
- „4. Riattamento del cortile mediante una parziale copertura in betone (prot. 1914, n.8).



- „5. Riattamento del mondezzaio.
- „6. Riparazione del coperto del cesso a pianoterra a sinistra (corpo sporgente).
- „7. Radicale pulizia e disinfezione delle stalle intorno al Ginnasio (protocollo 1914, n. 9).

„Purtroppo le circostanze presenti non consentono nè lavori nè spese maggiori; tuttavia la Commissione esprime il voto che sieno eseguite almeno le riparazioni più urgenti e di minor spesa.“

Capodistria, 12 luglio 1915.

Dottor V. GRAMATICOPOLO.



## RIASSUNTO DEI DECRETI PIÙ IMPORTANTI.

Data	Numero	CONTENUTO
12-VI-1914	VII-1478-13 (Min. 53801-VI a)	Regola l'amministrazione degli edifici dello stato.
14-VI-1914	I. S. 179/18-14	Esprime il riconoscimento del Ministero al prof. Largaiolli per il tiro a segno.
17-VI-1914	VII-885-14 (Min. 20756)	Contro la propaganda per l'emigrazione.
27-VI-1914	VII-780-14	Amministrazione degli edifici dello Stato; norme per la compilazione dei preventivi.
10-VII-1914	I. S. 1031-14 (Min. 31630/12)	Acquisto mezzi didattici cartografici dall'estero.
30-VII-1914	Pr. 1639-14	Emolumenti degli impiegati dello Stato richiamati sotto le armi.
7-VIII-1914	Min. 38151	Cooperazione degli scolari all'attività umanitaria in nesso collo stato di guerra.
20-VIII-1914	I. S. 1361-14 (Min. 26758)	Fleericke Kurt : Meeresfische. Divieto.
26-VIII-1914	VII-1276/14-14	Emolumenti dei supplenti e assistenti richiamati o privi di servizio.
3-IX-1914	I. S. 1608/3-14 (Min. 2633 K. U. M.)	Principio dell'anno scolastico.
3-IX-1914	I. S. 1264/2-14 (Min. 37457)	Riguarda la istituzione della classe preparatoria.
7-IX-1914	Min. 2214/K.U.M.	La scuola e la guerra.
11-IX-1914	Min. 41282	Impiego dei docenti delle scuole di Pola.

Data	Numero	C O N T E N U T O
16-IX-1914	Pr. 1679/24-14	Beni dello Stato.
19-IX-1914	I. S. 1718-14 (Min. 2600)	Tassa personale e tassa emolumenti.
24-IX-1914	I. S. 167/8-14	Nomina G. Vettach a membro Consiglio scol. prov.
30-IX-1914	Min. 36769	Presentazione tabelle individuali dei docenti rimandata al principio 1915/1916.
8-X-1914	Min. 2988/K.U.M.	Esami maturità di guerra.
25-X-1914	I. S. 1518/17-14	Esprime riconoscimento per l'attività umanitaria degli scolari.
27-X-1914	I. S. 1607/12-14 (Min. 3195)	Esami maturità anticipati.
28-X-1914	Min. 9294-XIV	Diritto volontariato 1892-1895.
31-X-1914	I. S. 1806-14 (Min. 43093)	Acquisto mezzi didattici.
4-XI-1914	Pr. 1989/5-XIV	Riconoscimento per lo spirito di sacrificio dei docenti.
4-XI-1914	VII-395/2-14 (Min. 14776)	Nomina G. Tominšek ispettore ginnastica.
6-XI-1914	I. S. 2051-14	Riapertura scuole di Pola.
15-XI-1914	Min. 48705	Ripetizione anticipata esame maturità.
17-XI-1914	4142	Voto Municipio Capodistria per l'istituzione classe preparatoria.
25-XI-1914	VII-1808-14	Esame supplementare volontariato: dispensa esame seconda lingua.
27-XI-1914	Min. 48174	Titolo professore e conferma a docenti richiamati.
1-XII-1914	I. S. 2278-14 (Min. 48674)	Contro boicottaggio ditta Kuhn C. <sup>o</sup>



Data	Numero	CONTENUTO
2-XII-1914	VII-1858-14	Esonero dal servizio militare: norme.
3-XII-1914	VII-1855-14	Riduzione prezzo passaggio sulle ferrovie dello Stato per scolari; tassa.
11-XII-1914	Min. 51418	Rimunerazione supplenti rimasti privi di posto per lo stato di guerra.
13-XII-1914	Min. 48235	Annuario 1915: limite spesa.
15-XII-1914	I. S. 337/4-14 (Min. 20887)	Stabilisce la vacanza del lunedì della settimana santa per gli esercizi pasquali.
22-XII-1914	VII-1900-14 (Min. 2952/K.U.M.)	Trattamento docenti e scolari esteri.
28-XII-1914	I. S. 1897-14	Prende notizia con soddisfazione del rapporto 1913/14.
5-I-1915	VII-22-1914 (Min. 3741)	Provvedimenti economia domestica; cooperazione della scuola.
16-I-1915	Min. 50305/14	Edifici scolastici adibiti per scopi militari.
18-I-1915	I. S. 180-15 (Min. 53013)	La guerra e l'epidemie; opuscoli istruttivi.
28-I-1915	I. S. 305-15	Conti mezzi didattici da presentare col 30 giugno.
23-I-1915	VII-173-15 (Min. 87/K.U.M.)	Scolari provenienti dalla Bosnia-Erzegovina, Croazia e Slavonia.
23-I-1915	I. S. 2056/13-11 (Min. 37014)	Servizio medico scolastico concesso per l'anno 1914-15.
30-I-1915	Min. 53579/14	Trattamento attestati maturità di guerra.
30-I-1915	Min. 279/K.U.M.	Esami maturità anticipati per le annate 1895 e 1896.

Data	Numero	C O N T E N U T O
30-I-15	Min. 53135/14	Validità attestati maturità di guerra.
6-II-1915	Min. 289-15	Acquisto lampadine elettriche prodotte nell' interno.
17-II-1915	I. S. 411-15	Contributi della scolarese per la Croce Rossa.
17-II-1915	Min. 169-14	Volontariato condizionato.
18-II-1915	I. S. 1290-14	Nomina l' ing. M. Gallo a organo tecnico dello Stato per il Ginnasio.
23-II-1915	VII-268-15	Francobolli di guerra.
14-III-1915	I. S. 472-15	Approva lo statuto della Bibliotheca pauperum.
15-III-1915	Pr. 442-15	Riduzioni prezzo cura Hofgstein.
18-III-1915	VII-487-15	Educazione fisica degli scolari.
31-III-1915	I. S. 601-15 (Min. 6159/15)	Contributi fondo vedove e orfani.
31-III-1915	I. S. 525/2-15 (Min. 6456-15)	Permessi a scolari per lavori agricoli.
6-IV-1915	VII-490-15	Esattezza tabelle statistiche negli Annuari.
23-IV-1915	VII-540-15 (Min. 8005)	Pulizia scuola e scolari.
9-V-1915	Pr. 1679/88-15	Beni dello Stato.
12-V-1915	VII-487/19-15	Educazione fisica scolari: provvedimenti.
12-V-1915	I. S. 825-15 (Min. 11398)	Fogli commemorativi a scolari per contributi al fondo soccorso guerra.
23-V-1915	Pr. 1859/38-14	Autorità dello Stato; contegno.
28-V-1915	Min. 1515/K.U.M.	Trattamento scolari richiamati nati nel 1897.

Data	Numero	C O N T E N U T O
5-VI-1915	Min. 16901	Obbligo direttori rimanere sul posto durante vacanze 1915.
19-VI-1915	Min. 643/K.U.M.	Edifici scolastici adibiti a scopi militari.
16-VI-1915	Luog. sine numero (Min. 1470/K.U.M.)	Riduzione esoneri dal servizio militare.
16-VI-1915	Luog. 682 (Min. 17692)	Chiusura anno scolastico.
20-VI-1915	Luog. 622-15	Approva corsi feriali.
21-VI-1915	1817 (Min. 17584)	Scolari per lavori agricoli.
27-VI-1915	Pr. 206	Contegno docenti.
5-VII-1915	Min. 2028/K.U.M.	Sessione anticipata di esami di maturità (ripetizioni, riparazioni, esterni).
8-VII-1915	I. S. 1078/1-15	Approva orari e distribuzione materie corsi feriali.
11-VII-1915	VII-540/2-15 (Min. 11590)	Vaccinazione scolari.
13-VII-1915	I. S. 1044 (Min. 533/K.U.M.)	Preparazione militare degli allievi.
19-VII-1915	Min. 19231	Esame di maturità: ammissione anticipata.
21-VII-1915	Ufficio contabile luog. sine numero	Norme ritiro stipendi dei richiamati.
21-VII-1915	Min. 22507	Concessione di esami di riparazione in quelle scuole e classi dove l'insegnamento abbia incontrate speciali difficoltà.
29-VII-1915	I. S. 1137-15 (M. 12492,10-VII-15)	Sorveglianza degli arredi scolastici.
31-VII-1915	855/VII-15	Limiti dell'escursioni scolastiche.
5-VIII-1915	4900/VII-15 (Min. 24-VII-1915 N. 2268/K.U.M.)	Ripresa dell'insegnamento nell'anno scolastico 1915-16.



### Piano didattico.

MATERIA	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	Somma
Religione . . . . .	2	2	2	2	2	2	2	2	16
Lingua italiana . . . . .	5	4	3	3	3	3	3	3	27
Lingua tedesca . . . . .	3	3	3	3	3	3	3	3	24
Lingua croata (fac.-obbl.)	.	.	.	.	2	2	2	.	6 <sup>1)</sup>
Lingua latina . . . . .	7	7	6	6	6	6	5	5	48
Lingua greca . . . . .	.	.	5	4	5	5	4	5	28
Storia . . . . .	.	2	2	2	3	4	3	18.4 118.3	20 (19)
Geografia . . . . .	2	2	2	2	1	1	.	.	10
Matematica . . . . .	3	3	3	3	3	3	3	2	23
Storia naturale . . . . .	2	2	.	.	3	3	.	.	10
Fisica e chimica . . . . .	.	.	2	3	.	.	4	18.3 118.4	12 (13)
Propedeutica filosofica . . . . .	.	.	.	.	.	.	2	2	4
Disegno . . . . .	3	3	2	2	.	.	.	.	10
Calligrafia . . . . .	1	.	.	.	.	.	.	.	1
Ginnastica . . . . .	2	2	2	2	2 <sup>2)</sup>	.	.	.	10
Somma . . . . .	30	30	32	32	31 (33)	30 (32)	29 (31)	29	—

#### Piano d'istruzione per la lingua croata :

V cl. Testo: Corso completo di lingua croata o serba (secondo il metodo empirico analitico) del prof. ginn. M. Kušar, P. I.

Nozioni preliminari di fonetica, regole per la pronuncia ed esercizi di lettura. Coniugazione dei verbi di tutte le sei classi; traduzione, riproduzione dei brani studiati e conversazione sulla base dei primi 23 capitoli e dei rispettivi paragrafi della grammatica. - 3 temi scolastici.

VI e VII cl. Testo: ut supra. P. I e II. (Dalla Parte II: le tre declinazioni dei sostantivi; la declinazione dell'aggettivo indeterminato e determinato; la comparazione degli aggettivi, verbi).

Ripetizione della materia appresa l'anno antecedente. Traduzione, riproduzione dei brani studiati e conversazione sulla base di tutti gli esercizi della P. I. - 3 temi scolastici.

<sup>1)</sup> Sarà introdotta l'anno venturo nell' VIII.

<sup>2)</sup> Sarà introdotto successivamente in tutte le classi.

## Lecture scolastiche e private.

### A. Latino.

- IV cl. *Cesare* : De bello gallico I, II, III, IV 1-25.  
V cl. *Ovidio* : Metamorfosi I 1-4, 89-415 ; II 1-242, 251-332 ; IV 615-662 ;  
VI 146-312 ; VIII 618-720 ; X 1-77 ; XV 746-879 ; Amor. I 15,  
II 5, III 9 ; Rem. Am. 169-196 ; Fast. II 83-118 ; Trist. I 3, IV 10.  
*Livio* : Ab urbe condita I 1-49. *Cesare* : Lettura saltuaria ex  
abrupto.  
VI cl. *Sallustio* : De bello Iugurthino I-LXXXV. *Cicerone* : Oratio in  
Catilinam I-XIII. *Virgilio* : Eneide I 494 — fine ; II.  
VII cl. *Virgilio* : Eneide III, IV, VI. *Cicerone* : Pro Milone 1-80 ;  
Laelius 1-71.  
VIII cl. *Tacito* : Annali I 1-16 ; 31-45, 55-62 ; II 9-24, 69-79, 81-84,  
III 1-9. *Orazio* : Sat. I 1, Epod. II, Odi I 1, 2, 20, 22, 7, 38 ;  
III 1, 2, 3, 4, 5, 6, 30 ; II 20, 13, 14, 15, 10 ; IV 6, 7, 15.

### B. Greco.

- V cl. *Senofonte* : Anab. I, II, IV. *Omero* : Iliade I.  
VI cl. *Omero* : Iliade III, VI, X — fine ; XVIII, XIX, XXII 1-350.  
*Erodoto* : V 100-102, 105, VI 43-45, 48, 49, 94-107, 119-120 ;  
VII 32-36, 54-56, 133, 138-144, 145-146, 173-183, 198-204, 205-209,  
213-217, 219-225, 226-233 ; VIII 40-48, 49-55.  
VII cl. *Omero* : Odissea I, V, VI, VII, IX. *Demostene* : Filipp. III.  
*Platone* : Apologia 1-9.  
VIII cl. *Platone* : Apologia, Critone, Fedone. *Omero* : Odissea IX 1-370.  
Lecture saltuarie.

### C. Italiano.

- V cl. *Manzoni* : I promessi sposi I-XX. *Ariosto* : Orlando furioso I-IX.  
VI cl. *Ariosto* : Orlando furioso I-VI. *Dante* : Inferno I-XIV.  
VII cl. *Dante* : Inferno XVIII-XVXX. *Goldoni* : l'Avaro, il Burbero  
benefico. *Metastasio* : Attilio Regolo. *Alfieri* : Saul. *Parini* :  
dal «Giorno».

VIII cl. *Parini* : dal «Giorno». *Alfieri* : Filippo. *Monti* : Caio Gracco.  
*Manzoni* : Adelchi, Conte di Carmagnola. *Dante* : Purgatorio  
VII-XXI.

D. *Tedesco*.

VI cl. *Goethe* : Hermann und Dorothea I, II.

VII cl. *Schiller* : Wilhelm Tell.

VIII cl. *Lassing* : Nathan der Weise. *Grillparzer* : Die Ahnfrau.

*Goethe* : Faust I.



## Temi d'italiano.

**V classe (sc.).** Una biblioteca. — Sulla diffusione, trasformazione e importanza dell'epopea carolingia in Italia. — *a)* In una bettola la sera del sabato. *b)* La diligenza. — Il treno lampo. — Lo studio preferito. — Il dolce stil nuovo. — *a)* Te autem faciente eleemosynam, nesciat sinistra tua quid faciat dextera tua. *b)* Renzo all'osteria della «luna piena».

(dom.). Il dottore Azzecca-garbugli. — Il nuovo calendario. — Primole fra sterpi e stoppie. *E. Ciubelich.*

**VI classe (scol.).** La quiete dopo la tempesta nella natura e nella vita. — *a)* L'umanesimo alle corti d'Italia, *b)* Giotto. — Se possiamo ammirare Achille, la nostra simpatia è tutta per Ettore. — ...«dona e tolle ogni altro ben Fortuna — Sol in virtù non ha possanza alcuna» (Ariosto). — I tre astri maggiori dell'arte italiana. — La cascata dell'acqua e l'uomo forte sanno scavarsi la via.

(dom.). La voce dei cimiteri. — Come Dante seppe amare bene operando la sua città. — Beata la città in cui cresce l'erba davanti alle bettole, son logore le pietre davanti ai fornai. — I centauri nella favola e in Dante. *G. Musner.*

**VII classe (scol.).** Il secentismo. — *a)* La civiltà e la conquista; *b)* Roma e le pensioni; *c)* Come si svolge e progredisce la vita dei popoli. — *a)* Fiumi e mari; *b)* Il bidello; *c)* Carcere e miseria. — *a)* Virgilio e Dante; *b)* Le industrie e i commercianti sono principal fondamento della potenza di una nazione; *c)* La civile virtù delle lettere vince le vendette della fortuna. — *a)* In questo mondo così brutto e così bello



v' ha chi si assottiglia per sollevare l'altrui povertà e chi dell'altrui miseria ingrassa; *b*) Il feudalismo; *c*) Effetti economici e sociali delle macchine. — *a*) Nobile soddisfazione di uno scienziato che abbia fatto qualche invenzione o scoperta utile all'umanità; *b*) Bellezze delle Alpi; *c*) Forza di volontà dell'Alfieri.

(dom.). Per dirupate vie vassi a la gloria  
e la strada d'onor di sterpi è piena;  
non vinse alcun senza fatica e pena,  
chè compagna del rischio è la vittoria. (F. Testi.)

La pittura nel secento. — I vantaggi dell'opera collettiva

*C. Osti, G. Baroni.*

**VIII classe** (scol.). *a*) Forza di movimento e forza di resistenza nell'umano progresso; *b*) Dello stato delle lettere in Italia al tempo del Parini e come questi seppe migliorarlo; *c*) Dio non paga il sabato, ma paga. — *a*) Il dovere non si adempie che facendo più del dovere; *b*) Si illustri l'epigrafe del Giordani: Cristoforo Colombo, quanto facesti, quanto patisti, quanto onorasti, quanto dovesti disprezzare il genere umano; *c*) Vittorio Alfieri, poeta tragico. — *a*) La riverenza verso i maggiori, la modestia cogli uguali, la piacevolezza cogli inferiori ci fanno amare da tutti; *b*) Il neoclassicismo nella letteratura e nell'arte; *c*) L'ufficio della storia secondo Tacito. — *a*) Ogni genere di lavoro dall'intellettuale al più manuale è sacro; *b*) Che cosa ho imparato dal libro che mi è piaciuto di più? *c*) Quale fra le moderne invenzioni influì di più sul vivere civile. — *a*) La beneficenza e la gratitudine; *b*) i cori nelle tragedie del Manzoni; *c*) Nel laboratorio d'un chimico. (dom.). *a*) Breve è la vita, lunga è l'arte; *b*) Tre difetti dello stile, l'anarchia, la pedanteria, la preziosità. *G. Musner.*

## Temi di tedesco.

**V classe.** — Das Gastmahl der Olympias. — Schwabenstreiche. — Adrian von Utrecht. — Der arme Invalide und Alexander Boucher. — Großmütigkeit Erzherzog Karls. — Die Bombe. — Herakles am Scheidewege. — Aus schwerer Zeit. *G. Montagni, P. de Castro.*

**VI classe.** — Sieg der Natur über die Kunst. — Hermann und Dorothea I. — Die Bürgschaft. — Der Krug geht so lang zum Brunnen

bis er bricht. — Rübezahl. — Das traurige Los der Erfinder. — Klein Roland. *G. Montagni, G. Vidossich.*

**VII classe.** — Die Hoffnung, ein guter Genius. — Die Melchalepisode. — Das Nibelungenlied, ein Volksepos. — Wer schläft, der hungert. — Das Regiment der Welt. — Wie reift in Wilhelm Tell der Entschluß, den Landvogt zu töten ?

*G. Montagni, G. Vidossich.*

**VIII classe.** — Gutenberg und Kolumbus. — Die Sprache des Winters. — Die Ahnfrau und die Schicksalstragödie. — Goethe in Italien. — Die Treue, sie ist doch kein leerer Wahn. — Goethes Lebensweisheit. *G. Montagni, G. Vidossich.*

---

## Materie libere.

**Canto.** Elementi di teoria (intervalli e scale). Brevissimi cenni di storia della musica. Canto chiesastico a quattro voci.

*S. de' Tevini.*



## BIBLIOTECA DEI PROFESSORI.

Custode: Dott. E. CIUBELICH.

### DONI:

*Dall' i. r. Ministero del Culto e dell' Istruzione: Zeitschrift für österr. Volkskunde 1914/15. — Dr. J. Piprek: Slavische Brautwerbungs- und Hochzeitsgebräuche. Stuttgart, Strecker u. Schröder, 1914 (Verlag des Vereines für österr. Volkskunde). — J. R. Bünker: Volksschauspiele aus Obersteiermark. Wien, Gerold u. Ko. 1915. (Verlag des Vereines für österr. Volkskunde). — A. Bronzin: Cordis Carmina liber V et VI. Parentii, ex typographia Caietani Coana, 1914; — de divina excellentia cultus S. S. Cordis Jesu. Parentii, ibidem 1913; — Delibamentum quoddam interpretationis psalmorum. Parentii, ibidem, 1915; Exsulis lyra liber I et II. Parentii, ibidem, 1915, (doni dell' autore). — Sac. T. Franca: Trattato di patologia (casuistica e terapia delle malattie infettive). Vicenza, Soc. anom. tip., 1914, (dono dell' autore). — Ing. G. Gerosa: Considerazioni sulla chiarificazione, depurazione e disinfezione delle acque cloacali. Torino, Un. tip. ed. 1914; — La soppressione delle immondizie nelle grandi città. Roma, 1914, (doni dell' autore). — Annuario della „Società degli insegnanti medi“ in Trieste, (I.o anno soc. 1913). Udine, tipografia coop., 1914, (dono della Società). — Kosmos: Volkstümliche Naturwissenschaft, ein Gedenkblatt. Stuttgart, Franckh'sche Buchhandlung, 1913, (dono della redazione del Kosmos). — Bollettino delle pubblicazioni italiane, 1914-1915, (in cambio dalla Biblioteca nazionale di Firenze). — G. Salvioni e G. Vidossich: Versioni istriane della parabola del figliuol prodigo. Trieste, G. Caprin, 1914. (dono di G. Vidossich).*

### ACQUISTI:

Mitteilungen der k. k. geographischen Gesellschaft in Wien, 1914-1915. — Monatshefte für Mathematik u. Physik. Wien, 1914-15; Vergangenheit und Gegenwart. Leipzig, G. B. Teubner, 1914-1915. — Zeitschrift für die österr. Gymnasien. Wien, 1914-1915. —



Zeitschrift für den physikalischen und chemischen Unterricht. Berlin, Springer, 1914-1915. — *A. Forel*: La questione sessuale esposta alle persone colte. Versione italiana del dott. Rühl. Torino, Fratelli Bocca, 1914, (in cambio). — *S. Schneider u. B. Imendörffer*: Mein Österreich, mein Heimatland. Wien, Verlag für vaterländ. Literatur, 1914. — *L. Krebs - J. Haberl*: Methodik des Unterrichts in der Religion. Wien, Pichler's Witwe, 1914. — *Dr. Nalepa* (e altri): Methodik des Unt. in der Naturgeschichte. Wien, ibidem, 1914. — *Dr. I. G. Wallentin*: Praktische Methodik des physik. Unterrichts. Wien, ibidem, 1914. — *Dr. G. Waniek - Dr. R. Findeis*: Methodik des Unt. in der deutschen Sprache. Wien, ibidem, 1914. — *A. Scheindler*: Methodik des Unt. in der griechischen Sprache. Wien, ibidem, 1915. — *Dr. J. Simon*: Anzeiger der österr. Mittelschulprogramme. Wien, C. Winkler, 1914. — Soc. alpina delle Giulie: Itinerario di escursioni e salite nei dintorni di Trieste. Trieste, G. Caprin, 1913. — *Evia, Carità e popolo*: pro dolenti. Trieste, Balestra, 1914. — *M. Hirsch*: Sammlung geom. Aufgaben. Berlin, H. Fröhlich, 1805, (2 vol.). — *Id.*: Sammlung von Beispielen, Formeln und Aufgaben aus der Buchstabenrechnung u. Algebra. Berlin, Dunker u. Humblot, 1856. — *K. Schubert*: Rechnungsaufgaben aus der Elementar-Naturlehre. Wien, Sallmayer u. Comp., 1854. — *Dr. J. Salomon*: Sammlung von Formeln, Aufg. u. Beisp. aus der Arithmetik u. Algebra. Wien, K. Gerold's Sohn, 1866. — *V. von Lang*: Einleitung in die theoretische Physik. Braunschweig, Fr. Vieweg und Sohn, 1867. — *C. Matteucci*: Lezioni di fisica. Pisa, R. Vannucchi, 1847. — *G. Salmon*: Trattato analitico delle sezioni coniche. Vers. ital. di N. S. Dino. Napoli, B. Pellerano, 1868. — *Id.*: Elementi di geometria analitica a tre coordinate. Vers. ital. di N. S. Dino. Napoli, ibidem, 1870. — *Dr. E. Heis*: Sammlung von Beispielen u. Aufgaben aus der allgem. Arithmetik u. Algebra. Köln, M. Du Mon, Schauberg'sche Buchhandlung, 1872. — *C. Cernuschi*: Descrizione del telegrafo elettro-magnetico di Morse. Milano, C. Branca, 1852. — *Dr. M. H. Jacobi*: La galvanoplastica. Vers. ital. del dott. G. Giussani. Milano, G. Resnati, 1841. — *N. Vlacovich*: Sulle coppie elettriche, (Estratto dal Bollettino di scienze naturali N. 4). — *Id.*: Sulle forze motrici. Trieste, C. Coen, 1867. — *Dott. Lor. Gosetti*: Cenni intorno al principio della conservazione della forza. Trieste, Weis, 1871. — *G. Zescevic*: Proklusion alle pubbliche lezioni dominicali sulla macchina a vapore. Trieste, Lloyd austr., 1854. — *Suschnig G.*: Neue Experimente mit Wirbelringen. Wien, K. k. Hof- u. Staatsdruckerei, 1902. — *Dr. A. Wie-*

*gand*: Algebraische Analysis u. Anfangsgründe der Differential-Rechnung. Halle, H. W. Schmidt, 1863. — *D. Magistrini*: Elementi di calcolo differenziale e integrale. Bologna, Tip. S. Tommaso d'Aquino, 1853, (2 vol.) — *Frugoni, Algarotti e Bettinelli*: Versi sciolti. Bassano, 1795. — *J. Gelli*: Scherma italiana (IIa ediz.). Milano, U. Hoepli, 1901. — *C. Tacito*: Gli Annali commentati da Vit. Menghini. Torino, E. Loescher, 1900, 1915, (Lib. I-III; 2 vol.). — *L. Benedite*: La pittura del secolo XIX. Milano, Soc. ed. libraria, 1915. — *W. H. Roscher*: Ausführliches Lexicon der griech. u. röm. Mythologie. Leipzig, Teubner, 1914, 1915 (fasc. 68 e 70; continua). — *B. Zumbini*: Studi di letteratura italiana. Firenze, Le Monnier, 1894. — Goethes Faust, (I. Teil) mit Einleitung u. Anmerkungen v. Dr. Lichtenheld. Wien, K. Graesen. — Una collezione di classici latini e greci.

## BIBLIOTECA DEGLI SCOLARI.

Custode: prof. *Giovanni Musner*.

### Doni:

Dal libraio Lonzar: *Reneville*, Racconti al mio figliolino. — *Bobba M.*, Anime buone. — *Cappellina D.*, Apologhi educativi. — *Cammarano*, Parla un dizionario. — *Pozzone*, Alcune poesie. — Fioretti di S. Francesco. — *Mago Bum*, Ciancallelo. — *Fides*, Per la vita. — *Altavilla*, Alfrida. — *Venzano*, Il mago della foresta. — *Foscolo*, Opere poetiche. — *Manzoni*, Il fiore dei Promessi sposi. — *Parini*, Il Giorno e alcune odi scelte. — *Artusi*, Osservazioni a lettere del Giusti. — Lettere di scrittori italiani del sec. XIX. — *Omero*, L' Odissea. — *De Maria*, Passeggiate sentimentali. — *Pellico*, Le mie prigionie.

### Acquisti:

*Roses M.*, L'arte in Fiandra. — *Finzi*, Lyra nordica.



**Gabinetto d'archeologia.**

Custode: prof. *L. Piffer.*

*Doni:*

Jahreshefte des österr. arch. Institutes, voll. XV 2, XVI 1.

**Gabinetto di Storia naturale.**

Custode: prof. *V. Largaiolli.*

*Acquisti:*

*Tropidonotus natrix.* — *Flustra carbacea.* — *Aldrovanda vesiculosa.* — *Utricularia vulgaris.* — *Kny*, Tavole botaniche I, 1, 2. — *Lenti*, provette ecc.

**Gabinetto di chimica e fisica.**

Custode: prof. *A. Schor.*

*Acquisti:*

Un armadio. — Una coda di volpe. — Un pendolo doppio. — Un bagno d'acqua. — Reagenti chimici.

**Collezione modelli di disegno.**

Custode: m.o *R. Cossar.*

*Doni:*

*Stri flammea.*

**Archivio musicale.**

Custode: m.o *S. de Tevini.*

*Acquisti:*

*Magri*, Miserere. — *Ravanello*, Tantum ergo. — *Cornaro*, Tedeum.





## LIBRI DI TESTO \*)

per l'anno scolastico venturo.

### 1. Religione.

Catechismo grande della religione cattolica, coll'approvazione della curia vescovile di Trieste-Capodistria. Trento, G. B. Monauni in cl. I e II. — V. Monti, Compendio di liturgia cattolica, Vienna, Pichler, 1912; in cl. II-III. — Panholzer, Storia sacra del vecchio e del nuovo Testamento, Vienna 1911; in cl. III e IV. — R. Endrizzi, Breve studio scientifico della religione cattolica, Parte I, Apologia, II ed., Rovereto 1910; in cl. V. — Parte II, Dommatica, II ed. 1911, in cl. VI. — Parte III, Morale, II ed., 1912, in cl. VII. — F. Zieger, Compendio di storia ecclesiastica Trento, 1909; in cl. VIII.

### 2. Latino.

Scheidler-Iülg, Grammatica latina, 2. ed. Trento, Monauni 1900; in cl. I-VIII. — Steiner-Scheidler, Esercizi latini, Trento, Monauni 1900; in cl. I e II. — Iülg, Esercizi di sintassi latina, parte I e II; in cl. III e IV. — Gandino, Esercizi di sintassi latina; in cl. V-VIII. — Cornelio Nepote e A. Curzio Rufo di Schmidt-Vettach, Vienna Tempisky '07; in cl. III. — Caesar, Bell. Gall., ed. Defant, Praga, Tempisky '92; in cl. IV. — Ovidius, Carm. sel., ed. Sedlmayer-Casagrande, Vienna, Tempisky '90; in cl. V. — Livius a. u. c. lib. I, II, XXI e XXII, ed. Zingerle, Praga, Tempisky '96; in cl. V. — Sallustius, Bellum Catilinae, Praga, Tempisky '91; Cicero, In Catilinam I: in cl. VI. — Vergilius, Aen., ed. Klouček-Szombathely, Praga, Tempisky '91; in cl. VI e VII. — Cicero, Orationes selectae; in cl. VII. — Tacitus, Ann. Hist. ed. Müller, Praga, Tempisky '90; in cl. VIII. — Horatius, Carm. sel., Petschnigg, Praga, Tempisky 1900; in cl. VIII.

### 3. Greco.

Curtius-Hartel, Grammatica graeca, 2.a ed. 1892, Trento, Monauni; in cl. III-VIII. — G. Defant, Compendio della grammatica del dialetto omerico ed erodoteo estratto dalla grammatica Curtius-Hartel. Trento, Monauni, 1889; in cl. V-VIII. — Schenkl, Esercizi greci, Trento, Monauni '89; in cl. III, IV e V. — Casagrande, Esercizi greci, II parte, Capodistria, Priora; in cl. VI-VIII. — Schenkl, Crestomazia di Senofonte, Torino, Loescher '80; in cl. V. — Homeri Ilias, ed. Christ-Defant, Vienna, Tempisky '90; in cl. V e VI. — Herodoti Epitome, ed. Hintner, Vienna, Hölder '98; Plutarchi, Vitae; in cl. VI. — Demosthenis Orationes, ed. Defant, Praga, Tempisky '89; in cl. VII. — Odissea di Omero, Christ-Levegghi, Vienna, Tempisky '06; in cl. VII e VIII. — Platone, Apologia di Socrate, di C. Cristofolini; in cl. VII. — Platone, Fedone, Critone, Eutifrone, Praga, Tempisky; Sofocle, Antigone; in cl. VIII.

\*) Si raccomanda agli scolari di non acquistare libri di testo antiquati o che non rechino sul frontispizio la clausola prescritta di approvazione ministeriale.

#### 4. Italiano.

Em. Turchi, *Gramm. ital.*, Roma-Milano, Albrighi Segati 1909 in I. — Curto, *Gramm. ital.*, Capodistria, Priora, 2. ed. '03; in cl. III-VIII — Nuovo libro di letture italiane, parte I-IV, Trieste. Schimpff; in cl. I-IV. — G. Vidossich, *Compendio di storia della letteratura italiana*, Trieste, II ed. Quidde 1914; in V-VIII. — O. Chizzola, *Prose e Poesie dei sec. XIII e XIV*, Trieste, Quidde 1911; in V. — Briani-Bertagnolli, *Prose e Poesie dei sec. XV e XVI*, Trento, Monauni 1912; in cl. VI. — A. Gentile, *Prose e Poesie dei sec. XVII e XVIII*, Trieste, Quidde 1913 in cl. VII. — Briani, *Prose e Poesie del sec. XIX*, Trento, Monauni 1914 in VIII — Manzoni, *I Promessi Sposi*, Hoepli in cl. IV e V. — L. Polacco, *Dante, la Divina Commedia*, ed. Hoepli, Milano; in cl. VI-VIII.

#### 5. Tedesco.

Tumlirz, *Deutsches Sprachbuch für nichtdeutsche Volksschulen I e II*; in cl. I e II. — Tumlirz, *Deutsches Sprachbuch für nichtdeutsche Volksschulen*, parte III; in cl. III e IV. — Kummer-Steyskal, *Deutsches Lesebuch für öst. Gymn. u. Realschulen*, vol. I; in cl. V. — Lo stesso, vol. II; in cl. VI. — Noë, *Antologia tedesca II*, Vienna, Manz '98; in cl. VII-VIII. — Hamann, *Echo der dt. Umgangssprache*; in cl. V-VIII. — Willomitzer, *Deutsche Grammatik*, 9. Aufl. Vienna, Manz '02; in cl. V-VIII.

#### 6. Storia e Geografia.

Gratzer, *Geografia*, I-II, Monauni; in cl. I, II e III. — Gratzer, *Geografia*, parte III in cl. IV. — Mayer, *Manuale di storia univers.* per le classi inf. delle scuole medie, parte I, II e III, Praga Tempsky '97; in cl. II, III e IV. — Bondi, *Evo antico*; in cl. V e VI. — Bondi, *Evo medio*; in cl. VI. — Gindely, *Storia universale per il ginnasio sup.*, parte III, Praga, Tempsky; in cl. VII. — Hannak, *Geografia e Storia dell'Austria-Ungheria*, Vienna, Hölder '09; in cl. VIII. — Kozenn, *Atlante*, Vienna, Hölzel 1909; in cl. I-VIII. — Putzger, *Hist. Schulatlas*, Vienna, Pichler '92; in cl. II-VII.

#### 7. Matematica.

Jacob-Marussig, *Libro d' aritmetica per la I classe*, Trieste, Quidde; in classe I. — Lo stesso, parte II; in classe II. — Hočevár, *Geometria per le cl. inf.*, Praga, Tempsky '81; in cl. I-IV. — Wallentin, *Man. di Aritm.* parte II, Trento, Monauni 1909; cl. III e IV. — Močnik-Menegazzi, *Alg. per le classi superiori*, Trieste, Dase '84; in cl. V-VIII. — Močnik-Menegazzi, *Geometria per le classi sup.*, Trieste, Dase '84; in cl. V-VIII. — Dr. O. Schlömilch, *Fünfstellige logarithmische und trigonometrische Tafeln*, 19. ed.; in cl. VI-VIII.

### 8. Scienze naturali.

Schmeil-Largaiolli, Storia naturale con speciale riguardo alle relazioni fra struttura e vita degli organismi. Trieste, Quidde. Regno animale in cl. I e II; Regno vegetale in cl. I e II. — Christ-Postet, Elementi di fisica, Trento, Monauni; in cl. III. — G. Fiumi, Elementi di Chimica e Mineralogia, Trento, Monauni, in cl. IV. — Scharitzer-Valentini, Manuale di Mineralogia e Geologia ad uso delle classi superiori dei ginnasi, Trento, Monauni, 1901; in cl. V. — Schmeil-Largaiolli, Trattato di botanica per le classi superiori, Trieste, Quidde, in cl. V. — Schmeil-Largaiolli, Trattato di zoologia per le classi superiori delle scuole medie, Trieste, Quidde, 1912; in cl. VI. — Münch-Job, Fisica, Vienna, Hölder '96; in cl. VII e VIII.

### 9. Propedeutica filosofica.

Lindner, Compendio di Logica formale, trad. da Erber, Zara 82; in cl. VII. — Lindner-Visintainer, Psicologia; in cl. VIII.





## Esami di maturità.

I dati relativi agli esami alla fine dell'anno scolastico 1913-14 non si possono pubblicare, mancando i rispettivi cataloghi consegnati all'Autorità politica. Le prove scritte alla fine dell'anno scolastico 1914-15 si tennero nei giorni 26-28 maggio, le prove orali il giorno 28 giugno sotto la presidenza del chiarissimo signor prof. Pio Babuder, direttore dell' i. r. Istituto magistrale.

Tema d' italiano : a) Sa d'amaro, ma nutre forte il pan della sventura (Tommaseo); b) Nozione, origine e storia del poema cavalleresco nella letteratura italiana; c) Il vapore e l'importanza che ha nel commercio e nell'industria.

Tema di latino *Ovidio*, *Metam.* VI 165-200.

Tema di greco : *Omero*, *Iliade* XXIV 695-745.

Tema di francese : *Excursions en montagne*.

Si presentarono all'esame: 1 candidato pubblico, 4 esterni, 1 del Ginnasio-Reale di Pola, ammesso dall' i. r. Ministero.

Furono dichiarati maturi:

N.	NOME E COGNOME	Luogo e anno di nascita	Osservazioni
1	<b>Sigifredo Covrich</b>	Verteneglio 1896	scol. esterno
2	<b>Prospero Mario Novak</b>	Trieste 1895	„ „
3	* <b>Antonio Santin</b>	Rovigno 1895	„ „
4	<b>Domenico Vatovaz</b>	Capodistria 1897	scol. pubblico
5	<b>Mario Diana</b>	Dignano 1896	Ginn.-Reale

Una candidata fu rimessa a sei mesi.

\*) Maturo con distinzione.

Durante l'anno scolastico furono inoltre ammessi agli esami di maturità di guerra e dichiarati maturi i seguenti candidati:

N.	NOME E COGNOME	Luogo ed anno di nascita	Osservazioni
1	Guido Benussi	Pola 1894	scol. pubblico
2	* Amatore Degrassi	Isola 1895	„ „
3	Giuseppe De Senibus	Trieste 1895	„ „
4	Nicolò Nadovich	Rovigno 1896	„ „
5	Arrigo Nitsche	Trieste 1897	„ „
6	Emanuele Pacovich	Raccotole 1894	„ „
7	Antonio Poldrugo	Albona 1895	„ „
8	Ortensio Ponton	Cervignano 1895	„ „
9	Francesco Venier	Rovigno 1894	„ „
10	Luigi Valdemarin	Campolongo 1894	„ „



\*) Maturo con distinzione.

## Elenco degli scolari alla fine dell'anno scolastico 1914-15.

### Classe I.

Albanese Carlo  
— Apollonio Andrea  
— Apollonio Mario  
Basadona Giacomo  
Bensich Giovanni  
Bottizer Ubaldo  
Braiuca Mario  
Brandolin Luigi  
— Buresch Raoul  
Burlin Giacomo  
Clemen Mario  
Clenovar Salvatore  
Corrado Giuseppe  
— Covrich Luciano  
Crosilla Benedetto  
— Decarli Francesco  
Dudine Giuseppe  
Favento Nazario  
Fragiacomo Rinaldo  
Gambini Pier Antonio  
Gardevich Antonio  
— Gnezda Mario  
Hartmann Adolfo  
— Ladovaz Francesco  
Lonzar Giuseppe  
Manzini Giovanni  
de Manzolini Armando  
Marzari Francesco  
Mauri Mario  
— Pauluzzi Alberto  
Pieri Ricciotti  
Pinesich Pietro  
Pitacco Giovanni  
Pliscovich Dante  
Policardo Giuseppe  
† Radin Cesare  
\* Rendich Giuliano  
— Scher Giovanni di Giovanni  
Scher Giovanni di Nazario  
Stergar Giuseppe  
\* Tujach Silvio  
Valentich Narciso  
Veneziani Rodolfo

† Venuti Domenico  
— Zanandrea Alfredo  
— Zanier Stefano  
Gardevich Teresita  
— de Manerini Antonietta  
— Pullanich Anna  
— Sepetich Gemma  
Spangher Santa  
Spongia Maria  
— Minca Nazario  
— Fontanot Andrea  
— Percich Raffaele  
Zucca Paolo

56

### Classe II

Babich Ruggero  
— Bronzatto Enrico  
Carlin Emilio  
Crisman Antonio  
— D'Agostini Pietro  
Dagri Frediano  
— Degrassi Umberto  
Devescovi Silvio  
Deviach Giovanni  
Donzetti Lodovico  
Gioseffi Luigi  
\* Kristofic Pilade  
Largaioli Emma  
\* Longo Mario  
Lonzar Francesco  
Mamolo Mario  
Martinolich Mario  
— Moscolin Antonio  
\* Moscolin Salvatore  
Paliaga Innocente  
Paulin Luigi  
Petito Antonio  
Polley Massimiliano  
Radanich Pietro  
Santin Ubaldo  
\* Sella Pacifico  
\* Sossich Oscarre  
Tagliapietra Luigi Dom.

— Uscito durante l'anno scolastico. — \* Distinto. — † Morto.



Tassini Filiberto  
Tull Lucio  
\* Udina Manlio  
— Vecchi Maurilio  
Venier Alessandro  
Venturini Ottavio  
Vidali Francesco  
Zanella Renato

36

Classe III

Amoroso Andrea  
Bernazza Carlo  
— Cividin Mario  
Compostella Lorenzo  
Damiani Pietro  
Delise Francesco  
Delise Mauro  
— Dellapietra Matteo  
\* Delton Giuseppe  
Depangher Nicolò  
\* Derin Mario  
Devescovi Giovanni  
Diviach Gioachino  
Dudine Alfieri  
— Fiorentù Duilio  
Gramaticopolo Enrico  
Gratton Italo  
Menis Aurelio  
— Opassich Luigi  
\* Paliaga Attilio  
\* Paliaga Mario  
— Parovel Luciano  
— Petronio Mario  
Poli Francesco  
\* Quarantotto Nicolò  
Rendich Guido  
— Sauro Giacomo  
Travan Giuseppe  
Travan Marcello  
Visintini Ada  
Visintini Alice  
Zetto Nicolò  
Zustovich Giovanni

33

Classe IV.

Baselli Pietro  
— Bernardelli Aldo  
— Bernardelli Lidia  
Caluzzi Guido  
\* Chiades Ugo  
Dudine Emilio  
\* Franco Vittorio  
\* Longo Vittorio  
Millia Antonio  
Minuti Quirino

Pellaschiar Vittorio  
Quarantotto Emilio  
Scher Nazario  
Tonco Francesco  
Vascotto Sebastiano  
Vatovaz Antenore

16

Classe V.

Ahtik Emilio  
Bernobich Giuseppe  
Brunich Giorgio  
† Chersich Nicolò  
Dandri Luigi  
Depase Silvio  
Fonda Egidio  
Gramaticopolo Marino  
Mamolo Pietro  
Marini Norberto  
Martincich Mario  
\* Pavich Giovanni  
Petris Petrisso  
Travan Virgilio  
— Vio Pietro  
Zadaricchio Pietro

16

Classe VI.

— Bregato Giuseppe  
Ceol Carlo  
Dandri Giovanni  
Demartini Umberto  
Depangher Mario  
Fiorentù Michelangelo  
Kristofic Guglielmo  
Lucas Arrigo  
Muggia Francesco  
Paulin Riccardo  
Petarin Donato  
— Petronio Lucio  
Radin Giuseppe  
Schekuri Michele  
Vascotto Giuseppe  
Ventrella Giuseppe  
Ventrella Luigi  
Visintini Antonio  
Xillovich Domenico  
Zanella Ferruccio

20

Classe VII.

\* Bratti Attilio  
Cernobori Michele  
— Della Santa Angelo  
— Dell'Oglio Carlo  
Deste Mario  
— Dilena Marcello  
Fiorentù Ferruccio

Hattmann Antonio  
Lius Giacomo  
Lorenzutti Francesco  
Kossier Antonio  
— Manerini Augusto  
— Marinoni Narciso  
— Miancich Michele  
— Mizzan Mario  
— Pasqualis Vittorio  
— Petronio Sergio  
\* Riccobon Carlo  
— Santin Mario  
— Scopinich Guido  
Veit Enrico  
— Zanini Arturo

22

Classe VIII.

— Albanese Giovanni  
— Badessich Agostino  
— Benedetti Andrea  
Benussi Guido  
Costanzo Nicolò  
— Covrich Sigifredo  
Degrassi Amatore  
De Senibus Giuseppe  
Nadovich Nicolò  
Nitsche Arrigo  
— Novach Mario  
Pacovich Emanuele  
Poldrugo Antonio  
Ponton Ortensio  
— Santin Antonio  
Vatovaz Domenico  
Venier Francesco  
— Del Neri Gilberto straord.  
— Petronio Leonardo  
Valdemarin Luigi

20



## Fondo di Beneficenza.

Gestione dal 1° luglio 1914 al 17 agosto 1915:

ENTRATE	Cor. c.		USCITE	Cor. c.		
	Cor.	c.		Cor.	c.	
Civanzo 1913/14 .....	974	31	Rimunerazione scolari....	16	—	
Contributi scolari per libri	99	80	Sovvenzioni diverse.....	84	80	
Interessi maturati.....	245	23	Scarpe ginnastica.....	31	70	
Contributo Soc. Assicuraz.	1	22	Acquisto libri .....	507	02	
Contributo Giunta provinciale 1914.....	300	—	Fogli commemorativi ....	10	—	
Contributo Comune di Capodistria 1915.....	200	—	Varie .....	11	80	
Residuo netto fondo Conferenze .....	137	42	Civanzo pro 1915/16 ....	1373	86	
Elargizione fatta dallo scolaro Giov. Derin abbandonando l'istituto ....	20	—				
Elargizione del sig. Leonardo Venuti per onorare la morte del figlio scolaro della I cl. ....	40	—				
Civanzo investimento 500 C. prestito di guerra ....	17	20				
	Cor.	2035	18	Cor.	2035	18

Il fondo di beneficenza possiede un capitale in obbligazioni dello Stato vincolate nell'importo nominale di Corone 3800 ed una ricca collezione di testi scolastici, che vengono prestati, durante l'anno scolastico, a scolari diligenti e bisognosi.

Al Municipio di Capodistria, alla Giunta provinciale e a tutte le persone che con oblazioni in denaro o in altra maniera beneficarono gli scolari di questo istituto, la Direzione, a nome dei beneficiati, porge vivi e sentiti ringraziamenti.

L'amministratore:  
*Dir. G. VIDOSSICH*

I revisori:  
*Prof. V. LARGAIOLLI*  
*Prof. P. de CASTRO.*



**REGOLAMENTO**  
PER IL  
**FONDO DI BENEFICENZA**

DELL' I. R. GINNASIO SUPERIORE DI CAPODISTRIA.

1. Il fondo di beneficenza dell' i. r. Ginnasio Superiore di Capodistria possiede un capitale intangibile di corone 3800, tremilaottocento, in rendita dello Stato. Ad accrescere il capitale intangibile andranno sovvenzioni o elargizioni espressamente a ciò devolute.

2. Gli interessi del capitale intangibile, le sovvenzioni o elargizioni non destinate espressamente al suo incremento e il frutto di collette che si faranno annualmente tra gli alunni, servono agli scopi benefici del fondo.

3. Il fondo viene amministrato da una commissione costituita dal direttore quale cassiere-amministratore, dal bibliotecario designato dal direttore e da due docenti quali revisori, eletti dal Collegio dei professori per la durata di un anno.

4. La commissione, sentito il parere del capoclasse, concede sovvenzioni e compila il resoconto del fondo da pubblicarsi nell' Annuario.

5. Il fondo di beneficenza dispensa soltanto a scolari veramente poveri e meritevoli:

a) in primo luogo libri scolastici, da restituirsi a fine d'anno;

b) indumenti. E concede,

c) in via eccezionale, importi in danaro.

6. Possono essere sovvenzionati dal fondo di beneficenza soltanto gli scolari esenti dalla tassa scolastica o che si trovino nelle condizioni legali per ottenere l' esenzione.

Eccezionalmente la Conferenza dei professori potrà concedere sovvenzioni a scolari privi dell' esenzione, purchè non ne sieno privi per la nota di contegno.

7. Gli scolari che chiedono libri dal fondo di beneficenza, debbono farne domanda particolareggiata alla fine dell'anno scolastico, allegando l'attestato di povertà. Gli scolari entranti nella classe prima, presenteranno la domanda all'atto dell'iscrizione.

8. Non saranno dispensati libri che sieno prescritti per più di due anni scolastici, come p. e. atlanti, grammatiche, ecc.

9. Quegli scolari che non terranno debito conto dei libri ottenuti e li restituiranno sgualciti e sciupati alla fine dell'anno scolastico saranno tenuti a rifonderne il valore.

Capodistria, 13 febbraio 1915.

I. S. — 472-15.

*Visto ed approvato.*

Trieste, 14 marzo 1915.

PER L'I. R. LUOGOTENENTE:

Attems.

## Statistica degli scolari.

	CLASSE										Assieme	
	I A	I B	II	III	IV	V	VI	VII	VIII			
Iscritti alla fine dell'anno scolastico 1913-14.....	18 <sup>2</sup>	22 <sup>1</sup>	30 <sup>2</sup>	19	15	17 <sup>1</sup>	18 <sup>1</sup>	12	16			167 <sup>7</sup>
Iscritti al principio dell'anno scolastico 1914-15 .....	46 <sup>7</sup>	35 <sup>1</sup>	31 <sup>2</sup>	15 <sup>1</sup>	16	20	22	19 <sup>1</sup>				204 <sup>12</sup>
Accettati durante l'anno .....	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3
Assieme	49 <sup>7</sup>	35 <sup>1</sup>	31 <sup>2</sup>	15 <sup>1</sup>	16	20	22	19 <sup>1</sup>				207 <sup>12</sup>
Accettati la prima volta:												
1. dalla scuola popolare .....	47 <sup>7</sup>	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	47 <sup>7</sup>
2. promossi .....	—	—	3	1 <sup>1</sup>	2	2	8	7				23 <sup>1</sup>
3. ripetenti .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4. dallo studio privato .....	—	1	—	—	—	—	—	0 <sup>1</sup>				1 <sup>1</sup>
Allievi che già frequentarono l'istituto:												
1. promossi .....	—	33 <sup>1</sup>	27 <sup>2</sup>	14	12	14	14	12				126 <sup>2</sup>
2. ripetenti .....	2	1	1	—	2	4	—	—				10
Uscirono durante l'anno scolastico	20	5	8	2	2	2	12	18				69
Rimasero alla fine dell'anno scolastico:												
1. pubblici .....	33	30	23	14	14	18	10	2				144
2. privati.....	3	1	2	—	—	—	—	—				6
Assieme	33 <sup>2</sup>	30 <sup>1</sup>	23 <sup>2</sup>	14	14	18	10	2				144 <sup>6</sup>
Da Capodistria .....	15 <sup>1</sup>	8	5	5	2	3	3	1				42 <sup>1</sup>
Dall' Istria (esclusa Capodistria) ..	16 <sup>2</sup>	18 <sup>1</sup>	16 <sup>2</sup>	8	11	11	4	—				84 <sup>5</sup>
Da Trieste .....	2	2	2	—	—	2	2	1				11
Dal Friuli.....	—	1	—	1	—	1	1	—				4
Da altre province .....	—	1	—	—	1	1	—	—				3
Dall' estero .....	—	—	—	—	—	—	—	—				—
Cattolici .....	33 <sup>2</sup>	30 <sup>1</sup>	23 <sup>2</sup>	14	14	18	10	2				144 <sup>6</sup>
Italiani .....	31 <sup>2</sup>	29 <sup>1</sup>	23 <sup>2</sup>	14	12	18	10	2				139 <sup>6</sup>
Slavi .....	1	—	—	—	2	—	—	—				3
Tedeschi .....	1	—	1	—	—	—	—	—				2
Domicilio dei genitori:												
a Capodistria .....	15 <sup>2</sup>	15 <sup>1</sup>	9 <sup>2</sup>	7	6	9	5	1				67 <sup>6</sup>
altrove .....	18	15	14	7	8	9	5	1				77



	CLASSE								Assieme	
	I A	I B	II	III	IV	V	VI	VII		VIII
<b>Età degli scolari :</b>										
D'anni 11.....	8	—	—	—	—	—	—	—	—	8
" 12.....	8	8 <sup>1</sup>	—	—	—	—	—	—	—	16 <sup>1</sup>
" 13.....	11 <sup>1</sup>	9	2	—	—	—	—	—	—	22 <sup>1</sup>
" 14.....	5 <sup>1</sup>	8	9	2	—	—	—	—	—	24 <sup>1</sup>
" 15.....	1	5	9	4	2	—	—	—	—	21
" 16.....	0 <sup>1</sup>	—	3 <sup>1</sup>	4	3	3	—	—	—	13 <sup>2</sup>
" 17.....	—	—	0 <sup>1</sup>	4	7	4	1	—	—	16 <sup>1</sup>
" 18.....	—	—	—	—	2	6	3	1	—	12
" 19.....	—	—	—	—	—	4	3	1	—	8
" 20.....	—	—	—	—	—	1	2	—	—	3
" 21.....	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1
<b>Assieme</b>	<b>33<sup>3</sup></b>	<b>30<sup>1</sup></b>	<b>23<sup>2</sup></b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>10</b>	<b>2</b>		<b>144<sup>4</sup></b>
<b>Classificazione definitiva dell'anno scolastico 1913-14:</b>										
idonei con eminenza .....	1 <sup>1</sup>	6	7	3	1	1	3	2	3	27 <sup>1</sup>
idonei.....	12	12	15	10	6	13 <sup>1</sup>	11	10	13	102 <sup>1</sup>
complessivamente idonei .....	2	2	5 <sup>2</sup>	4	5	—	—	—	—	18 <sup>2</sup>
non idonei.....	3	2	2	2	3	3	4	—	—	19
non classificati.....	0 <sup>1</sup>	0 <sup>1</sup>	1	—	—	—	0 <sup>1</sup>	—	—	1 <sup>3</sup>
<b>Assieme</b>	<b>18<sup>2</sup></b>	<b>22<sup>1</sup></b>	<b>30<sup>2</sup></b>	<b>19</b>	<b>15</b>	<b>17<sup>1</sup></b>	<b>18<sup>1</sup></b>	<b>12</b>	<b>16</b>	<b>167<sup>7</sup></b>
<b>Classificazione finale dell'anno scolastico 1914-15:</b>										
idonei con eminenza .....	2	6	5	3	1	—	2	—	—	19
idonei.....	27 <sup>1</sup>	13 <sup>1</sup>	15	8	7	15	7	1	—	93 <sup>2</sup>
complessivamente idonei .....	2 <sup>1</sup>	6	1	—	—	—	—	—	—	9 <sup>1</sup>
attestati interinali .....	1	—	—	—	4	—	—	—	—	5
non idonei .....	1	2	1	1	—	—	—	—	—	5
non classificati.....	0 <sup>1</sup>	3	1 <sup>2</sup>	2	2	3	1	1	—	13 <sup>3</sup>
<b>Assieme</b>	<b>33<sup>3</sup></b>	<b>30<sup>1</sup></b>	<b>23<sup>2</sup></b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>10</b>	<b>2</b>		<b>144<sup>4</sup></b>
Pagarono il didatto I sem. ....	20	5	2	3	3	11	7	7		58
" " " a metà.....	—	—	—	—	1	—	—	—		1
" " " II sem. ....	9	9	11	4	5	9	3	3		53
Erano esenti I sem. ....	26	31	31	13	12	9	15	13		150
" " " II sem. ....	28	25	16	10	10	9	11	8		117
Importo totale I sem. Cor.	—	—	—	—	—	—	—	—		1765
" " " II sem. "	—	—	—	—	—	—	—	—		1590
<b>Assieme</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>		<b>3355</b>
<b>Importo delle tasse :</b>										
d'ammissione .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	270.90
per mezzi didattici.....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	872.—
per i giuochi all'aperto .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	217.—*)
per duplicati .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	22.—

\*) Si aggiungano i contributi dello Stato e della Giunta provinciale, ognuno di Cor. 100.

	CLASSE								Assieme	
	I A	I B	II	III	IV	V	VI	VII		VIII
Scolari stipendiati .....	2		2	6	1	3	2	2	4	22
importo.....	500		600	1800	300	668	400	468	828	5564
Scolari sussidiati:										
dal Governo .....	1	9	3	2	3	—	4	1		24
importo.....	45	460	145	100	150	—	240	40		1200
Frequentarono i corsi liberi:										
lingua croata .....	—	—	—	—	10	7	6	—		23
canto.....	8	2	3	—	4	5	3	—		25



## AVVISO

PER L'ANNO SCOLASTICO 1915 - 16.

L'anno scolastico 1915-16 incomincerà il 16 settembre a. c.  
L'iscrizione principierà il giorno 15 settembre e continuerà nei giorni 16 e 17.

Tutti i ragazzi che vorranno entrare nella I classe e che non abbiano frequentato il corso preparatorio estivo, e quelli che da un altro ginnasio entreranno in una delle altre classi di questo istituto, dovranno presentarsi in Direzione accompagnati dai genitori o dal rappresentante dei medesimi, e muniti della fede di nascita, dell'attestato dimissorio della scuola eventualmente frequentata e di un certificato medico.

I genitori sono tenuti a dare avviso alla scrivente presso quale famiglia intendano collocare a dozzina i loro figli.

Tutti quegli scolari che debbono assoggettarsi ad un esame di ammissione, dovranno esser presenti addì 16 settembre alle ore 8 ant.

Gli scolari che frequentavano nell'anno scol. decorso una delle classi di questo ginnasio, sono obbligati a presentarsi per l'iscrizione nei giorni suindicati e ad esibire alla scrivente il loro ultimo attestato semestrale. Coloro che trascureranno di farsi regolarmente iscrivere, passato il 17 settembre, verranno senz'altro respinti.

All'atto dell'iscrizione ogni scolaro nuovo pagherà le tasse prescritte nell'importo di corone 9.20; tutti gli altri, senza eccezione, la tassa di corone 5.—, che servirà per l'aumento dei mezzi didattici, per l'incremento della biblioteca giovanile, per la manutenzione dei canotti ginnasiali e per i giuochi giovanili. Tutti gli scolari indistintamente devono consegnare due matricole debitamente riempite.

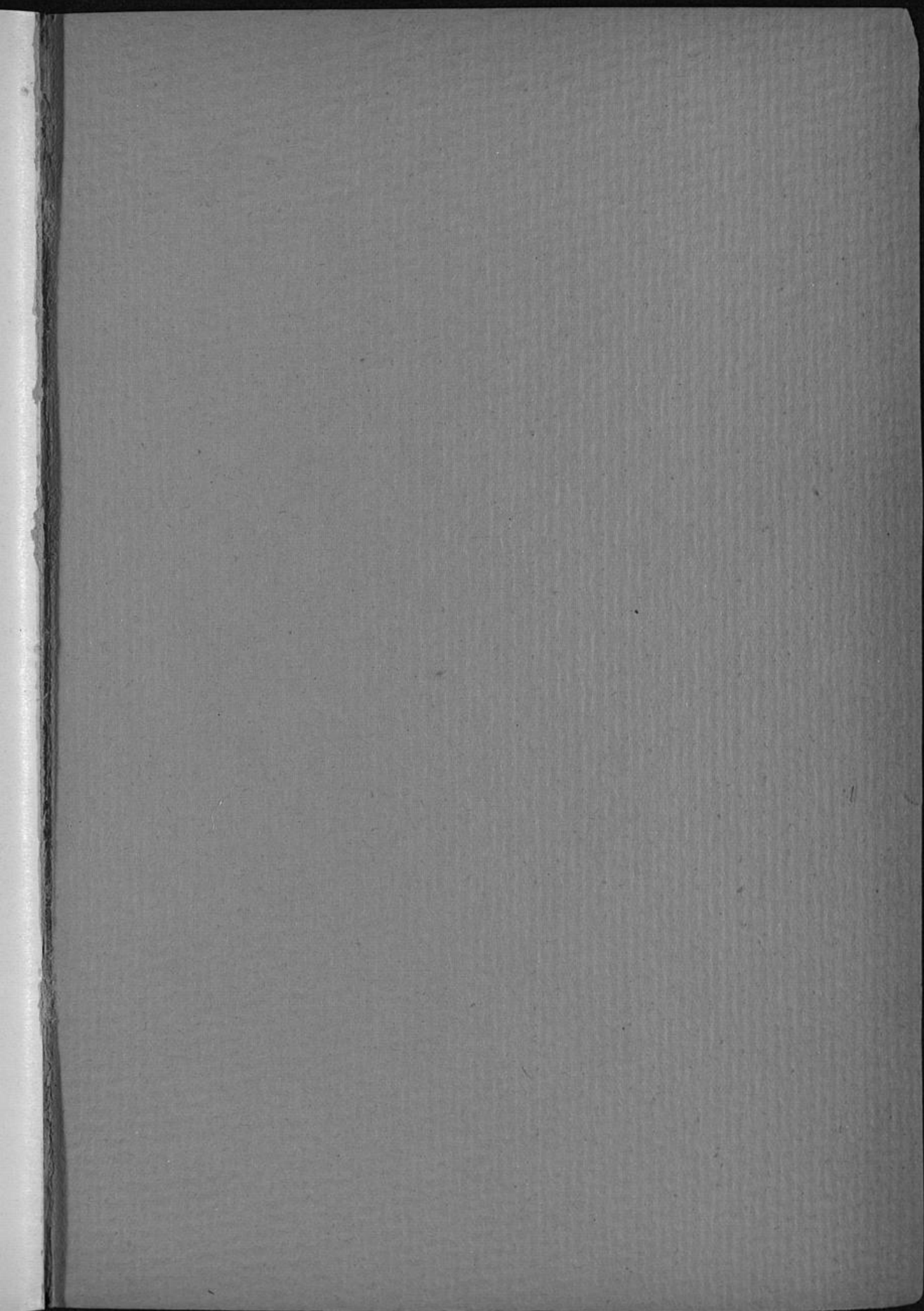
Per gli esami di ammissione, suppletori e di riparazione sono fissati i giorni 16 e 17 settembre.

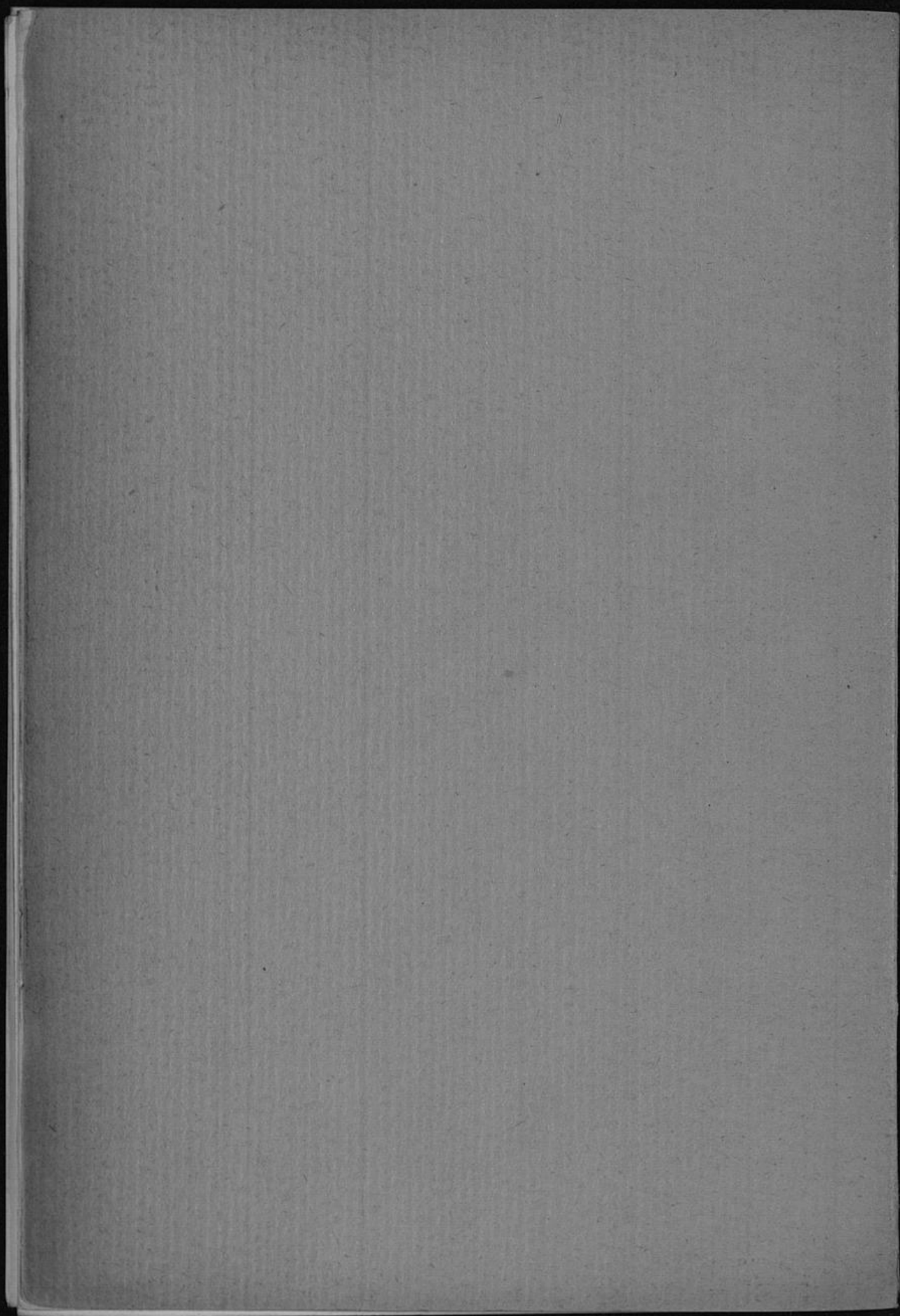
L'ufficio divino d'inaugurazione si celebrerà addì 18 settembre alle 8 ant.; l'istruzione regolare principierà il 20 settembre.

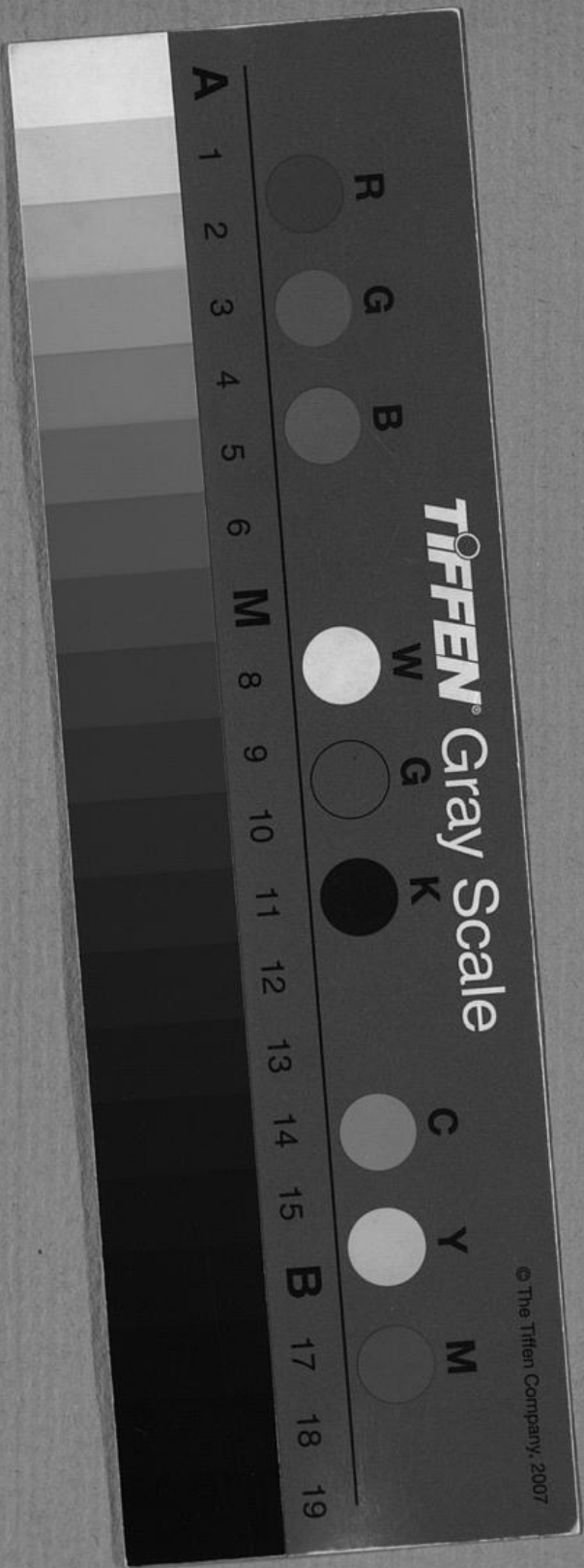
Quegli scolari che intendono di chiedere l'esenzione dal pagamento del didatto o l'aggiornamento del medesimo, si procurino a tempo l'attestato di povertà. Alla loro istanza alleggeranno anche l'ultimo ordine di pagamento dell'imposta sulla rendita personale dei genitori, qualora questi abbiano una rendita annua superiore all'importo di 1600 corone. Per ottenere libri dal fondo di beneficenza valgono le norme dello Statuto di esso fondo.

Dalla Direzione dell' i. r. Ginnasio superiore.









A

1 2 3 4 5 6 8 9 10 11 12 13 14 15 17 18 19



R



G



B



W



G



K



C



Y



M

B

**TIFFEN** Gray Scale

© The Tiffen Company, 2007